



Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

**2013 -097**

**Documento inviato in conformità dell'articolo 12, paragrafo 1, lettera j), del regolamento istitutivo dell'agenzia eu-LISA**

Mittente: Matthias Taube, Presidente del consiglio di amministrazione di eu-LISA

Destinatari: Alain Lamassoure, Presidente della commissione BUDG, Parlamento europeo

Juan Fernando López Aguilar, Presidente della commissione LIBE, Parlamento europeo

Uwe Corsepius, Segretario generale, Consiglio dell'Unione europea

Rafael Fernández-Pita Y Gonzalez, Direttore generale, DG D - Giustizia e affari interni, Consiglio dell'Unione europea

Stefano Manservigi, Direttore generale della DG Affari interni, Commissione europea

Belinda Pyke, Capo della Direzione C, direzione generale Affari interni, Commissione europea

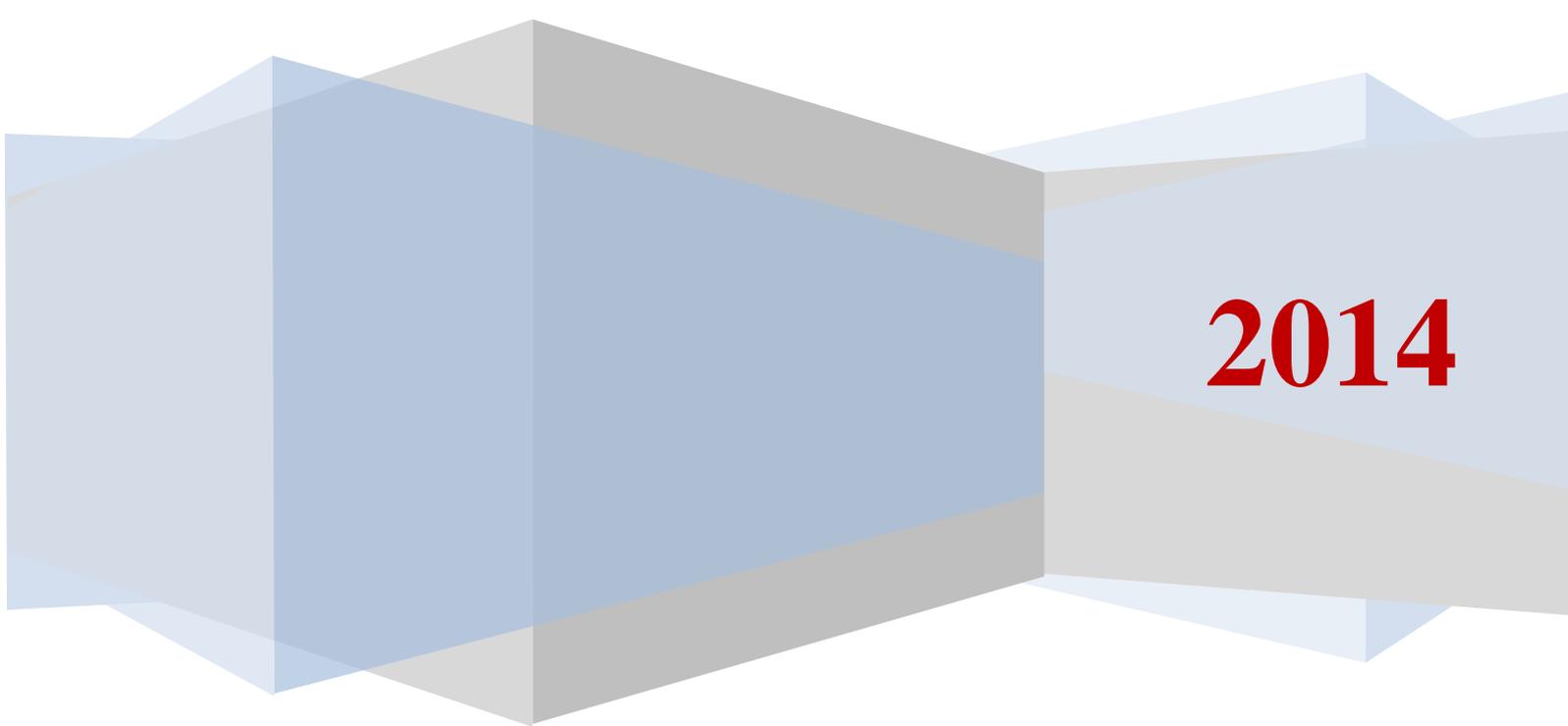
Oggetto: Programma di lavoro 2014 di eu-LISA

---



Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

# Programma di lavoro



**2014**

---

**Indice dei contenuti**

1. Sintesi .....	5
1.1. Panoramica .....	5
1.2. Obiettivi strategici .....	6
1.2.1. Obiettivo 1: Svolgimento dei compiti principali dell'Agenzia .....	6
1.2.2. Obiettivo 2: Continuare a costruire un'organizzazione moderna ed efficiente .....	7
1.2.3. Obiettivo 3: Diventare un centro di eccellenza.....	7
1.2.4. Obiettivo 4: Sviluppo di relazioni con i partner.....	7
1.3. Obiettivi operativi per il 2014 .....	8
1.3.1. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 1.....	8
1.3.2. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 2.....	11
1.3.3. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 3.....	12
1.3.4. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 4.....	13
1.3.5. Rischi e fattori di successo fondamentali.....	14
1.3.6. Approccio per l'attuazione .....	15
2. Parte generale.....	16
2.1. Introduzione.....	16
2.2. Missione e visione dell'Agenzia .....	16
2.3. Valori e principi di attuazione orientativi .....	17
2.4. Contesto politico e prospettive strategiche .....	18
2.5. Obiettivi strategici a medio termine dell'Agenzia.....	21
2.5.1. Obiettivo strategico 1: Svolgimento dei compiti principali dell'Agenzia ...	21
2.5.2. Obiettivo strategico 2: Continuare a creare un'organizzazione moderna ed efficiente .....	22
2.5.3. Obiettivo strategico 3: Diventare un centro di eccellenza .....	23
2.5.4. Obiettivo strategico 4: Stabilire e sviluppare relazioni con i partner.....	25
2.6. Obiettivi operativi fondamentali.....	26
2.6.1. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 1 .....	27
2.6.2. Evoluzione dei sistemi .....	31
2.6.3. Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi .....	32
2.6.4. Sicurezza e protezione dei dati.....	33
2.6.5. Infrastruttura di comunicazione.....	34
2.6.6. Formazione e assistenza tecnica .....	35
2.7. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 2 .....	36
2.8. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 3 .....	36
2.8.1. Ricerca e sviluppo .....	37
2.8.2. Monitoraggio, elaborazione di relazioni e statistiche .....	38
2.8.3. Gestione finanziaria, infrastruttura, logistica e attività amministrative.....	38

---

2.9.	Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 4 .....	39
2.9.1.	Cooperazione con altre agenzie ed organismi.....	39
2.9.2.	Comunicazione.....	42
2.10.	Obiettivi operativi specifici e indicatori di prestazioni .....	44
2.10.1.	Strategia e governance .....	44
2.10.2.	Fornitura dei servizi .....	45
2.10.3.	Operazioni e infrastrutture informatiche.....	47
2.10.4.	Coordinamento generale .....	50
2.10.5.	Risorse umane e amministrazione .....	54
2.10.6.	Mezzi finanziari, appalti e contratti.....	58
2.10.7.	Sicurezza e protezione dei dati.....	61
2.10.8.	Audit interno .....	63
2.11.	Allegato A: Previsione di bilancio - bilancio 2014 .....	64
2.12.	Allegato B: Panoramica dei rischi critici e delle misure di attenuazione	66
2.13.	Allegato C: Tabella riepilogativa dei principali progetti d'approvvigionamento per il 2014.....	69

---

## 1. Sintesi

### 1.1. Panoramica

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita con il regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 del 1° novembre 2011, pag. 1), entrato in vigore il 21 novembre 2011. Il regolamento stabiliva che l'Agenzia avrebbe assunto le principali responsabilità ad essa conferite a decorrere dal 1° dicembre 2012.

Il presente programma di lavoro annuale si prefigge lo scopo di fornire una descrizione di alto livello delle attività che l'Agenzia dovrà svolgere nel 2014, traducendo i suoi obiettivi strategici in obiettivi e compiti specifici e fornendo una base per la pianificazione di bilancio.

Nel 2014 il compito principale dell'Agenzia sarà di continuare ad aggiungere valore agli Stati membri<sup>1</sup> attraverso la gestione operativa stabile ed efficiente in termini di costi del VIS, del SIS II e di EURODAC nonché l'ulteriore evoluzione e l'introduzione dei sistemi in accordo con le esigenze degli Stati membri. L'Agenzia si occuperà inoltre di pianificare e realizzare le attività per l'attuazione delle nuove funzionalità di EURODAC secondo la sua base giuridica riveduta nonché di prepararsi a sviluppare, applicare o adottare nuovi sistemi come richiesto dagli strumenti giuridici.

L'Agenzia continuerà altresì a sviluppare i modelli operativi e di governance nonché a rafforzare le proprie capacità di sviluppo e attuazione di nuovi sistemi di informazione su larga scala in questo settore, come previsto dagli strumenti legislativi pertinenti.

Diversi sviluppi economici, politici e tecnologici avranno un grande impatto sulla strategia a medio-lungo termine dell'Agenzia e sul modo in cui questa verrà tradotta in obiettivi operativi per il 2014. Il persistente clima di austerità presente nella maggior parte degli Stati membri continuerà ad influenzare i bilanci nazionali. Ne consegue che un prudente utilizzo delle scarse risorse disponibili rimarrà una priorità per gli Stati membri e continua a esigere maggiore responsabilità ed efficienza in tutti gli ambiti politici dell'UE. L'agenzia dovrà pertanto fornire una chiara dimostrazione dei benefici delle spese sostenute e delle operazioni condotte e dare prova di essere in grado di restituire con continuità un prodotto di valore agli Stati membri.

***La sfida principale per l'Agenzia sarà quella di trovare un equilibrio tra la complessità e le capacità dei sistemi che gestisce e la struttura dell'Agenzia e le elevate aspettative, gli ambiziosi obiettivi e requisiti delle parti interessate.***

**Naturalmente un requisito fondamentale perché l'Agenzia possa affrontare tale sfida e garantire che l'attuazione del presente programma di lavoro abbia**

---

<sup>1</sup> Con l'espressione "Stati membri" il presente documento si riferisce agli Stati membri e ai paesi associati vincolati, in base al diritto dell'Unione, dagli strumenti legislativi che disciplinano lo sviluppo, l'istituzione, il funzionamento e l'utilizzo di tutti i sistemi IT su larga scala gestiti dall'Agenzia.

**successo è il raggiungimento di livelli di personale adeguati entro la fine del 2013. A partire dal dicembre 2013, infatti, eu-LISA ha soddisfatto gli obiettivi di assunzione indicati nella tabella dell'organico 2013.**

Si prevede che nel 2014 i flussi migratori, sia all'interno dell'UE che verso l'UE in provenienza da paesi terzi, continueranno ad aumentare. Pertanto assumeranno crescente importanza i sistemi gestiti dall'Agenzia, poiché saranno gli strumenti tecnologici principali per gestire le frontiere esterne dell'UE e rafforzare la cooperazione e la collaborazione tra le autorità nazionali. Per la stessa ragione è probabile che continueranno ad aumentare anche la visibilità e la sensibilità politica di questi sistemi.

## **1.2. Obiettivi strategici**

Al fine di soddisfare le aspettative degli Stati membri e di adempiere ai principali doveri ad essa attribuiti dal regolamento istitutivo, l'Agenzia si è prefissata una serie di obiettivi strategici a medio termine, indicati di seguito.

### **1.2.1. Obiettivo 1: Svolgimento dei compiti principali dell'Agenzia**

L'obiettivo finale dell'Agenzia sarà di mantenere un'operatività stabile e costante del SIS II, del VIS e di EURODAC. L'Agenzia dovrà al contempo garantire il corretto svolgimento di una serie di progetti nuovi e in corso legati all'evoluzione di questi sistemi, quali (tuttavia non limitatamente):

la costante introduzione su scala mondiale del VIS e del VIS Mail 2;

l'attuazione di cambiamenti a EURODAC come previsto dal regolamento EURODAC riveduto;

l'attuazione delle capacità biometriche del SIS II<sup>2</sup>.

Nel corso del 2014 potrebbe inoltre rendersi necessaria la partecipazione dell'Agenzia alla progettazione, allo sviluppo e all'attuazione di sistemi nuovi come i sistemi di ingresso/uscita e il programma per viaggiatori registrati. Come tale, eu-LISA svilupperà la propria pianificazione tenendo conto delle risorse umane e organizzative e della specifica infrastruttura necessarie perché tali sistemi vengano attuati correttamente in base alle informazioni finanziarie e ai requisiti delineati nell'ambito dei quadri giuridici appropriati. L'Agenzia può, in base al grado di avanzamento nell'adozione di tali strumenti giuridici e alle scadenze per la loro attuazione, avviare il processo per acquisire tali strumenti e dotarsi delle risorse necessarie e di un piano di attuazione dettagliato.

L'Agenzia continuerà anche a sostenere in modo proattivo l'utilizzo da parte degli Stati membri dei sistemi in gestione esistenti mettendo a disposizione la propria esperienza tecnica in materia e sulla gestione dei progetti/programmi nonché programmi di formazione mirati su questioni tecniche e altre questioni pertinenti.

---

<sup>2</sup> L'evoluzione dei sistemi è soggetta alla presenza della base giuridica necessaria e all'accordo sulle priorità da parte delle parti interessate.

### **1.2.2. Obiettivo 2: Continuare a costruire un'organizzazione moderna ed efficiente**

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a sviluppare la propria organizzazione. L'attenzione si focalizzerà su un'ulteriore integrazione basata sulla missione, la visione e i valori comuni ad essa riconducibili. L'enfasi sarà posta sui diversi aspetti di mantenimento e sviluppo del personale.

Un altro dei compiti fondamentali nel 2014 sarà anche la stesura, l'approvazione e l'avvio dell'attuazione della strategia pluriennale per l'Agenzia approvata per il periodo 2014-2020.

### **1.2.3. Obiettivo 3: Diventare un centro di eccellenza**

Nel 2014 l'Agenzia proseguirà il proprio sviluppo per divenire un centro di eccellenza in entrambi i propri modelli, operativo e di governance. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso:

un ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia basato sugli standard del settore per la governance d'impresa delle TIC al fine di garantire un allineamento continuo tra gli obiettivi commerciali e le capacità dell'Agenzia;

un ulteriore sviluppo del modello operativo dell'Agenzia, per garantire operazioni sostenibili ed efficienti in termini di costi, seguendo gli standard del settore per la gestione dei servizi IT<sup>3</sup>;

lo sviluppo delle capacità dell'Agenzia nei settori di pianificazione strategica, architettura d'impresa, ricerca e sviluppo e gestione di programmi e progetti;

il continuo monitoraggio dell'infrastruttura, dei servizi e dei sistemi per ottimizzarne e migliorarne il costo totale di proprietà (TCO);

un ulteriore sviluppo e integrazione degli strumenti di collaborazione interni nei quadri operativo e di governance dell'Agenzia.

### **1.2.4. Obiettivo 4: Sviluppo di relazioni con i partner**

Per continuare ad aggiungere valore nel 2014, l'Agenzia proseguirà lo sviluppo delle proprie relazioni con le parti interessate al suo interno, i partner esterni e il pubblico.

L'Agenzia manterrà un rapporto aperto e trasparente con il consiglio di amministrazione, gli Stati membri, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea, fornendo comunicazioni periodiche e garantendo visibilità allo stato delle operazioni e dei sistemi. L'Agenzia cercherà anche in modo proattivo e periodico un riscontro da parte degli Stati membri circa la qualità dei servizi offerti allo scopo di identificare opportunità di miglioramento e/o l'esigenza di cambiamenti all'offerta di servizi esistente. Un altro importante aspetto del rapporto con gli Stati membri sarà l'instaurazione di partenariati efficaci con i gruppi consultivi al fine di affrontare le problematiche di natura operativa e strategica.

Nel 2014 l'Agenzia cercherà anche di sviluppare ulteriormente il rapporto con altre agenzie nei settori pertinenti sulla base di memorandum di intesa e cooperazione in

---

<sup>3</sup> Gli standard ITIL/ITSM sono considerati quelli principali che l'Agenzia utilizzerà per sviluppare il proprio modello operativo.

aree di comune interesse. L'Agenzia cercherà di scambiare esperienze e conoscenze con partner identificati, contribuendo allo sviluppo di sistemi e piattaforme tecnologiche comuni e fornendo servizi secondo gli strumenti giuridici pertinenti in vigore.

### **1.3. Obiettivi operativi per il 2014**

Nel 2014 l'Agenzia, sulla base dei risultati conseguiti nel 2013, continuerà a sviluppare le proprie operazioni e i servizi. Tale sviluppo le permetterà di proseguire l'elaborazione dei propri modelli operativo e di governance e di garantire che i servizi e le capacità che mette a disposizione siano conformi alle esigenze degli Stati membri al fine di aggiungere più valore.

*Di seguito sono elencati i particolari obiettivi operativi dell'Agenzia per il 2014 alla luce di tale contesto.*

#### **1.3.1. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 1**

##### **1.3.1.1. Gestione operativa dei sistemi**

L'Agenzia continuerà a svolgere tutte le attività necessarie per la gestione operativa del SIS II, del VIS e di EURODAC al fine di garantirne la disponibilità 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana.

L'Agenzia sarà anche responsabile della supervisione e del controllo del lavoro svolto dagli appaltatori, dal punto di vista sia finanziario che contrattuale. Gli obiettivi specifici legati alla gestione di questi sistemi sono:

- la gestione degli ALS per i sistemi per garantire che siano integralmente soddisfatti i livelli di servizio e che la qualità dei servizi venga monitorata e misurata in modo costante e puntuale;
- la supervisione e il monitoraggio del lavoro svolto in ottemperanza ai contratti di manutenzione per il SIS II, il VIS ed EURODAC;
- il proseguimento dell'avvio su scala mondiale del VIS nel 2014, oltre all'introduzione corretta del VIS Mail 2<sup>4</sup>;
- per EURODAC l'obiettivo principale dell'Agenzia nel 2014 sarà di garantire il corretto completamento della migrazione del sistema a Strasburgo e l'integrazione nel modello di servizio dell'Agenzia in seguito alle attività per il corretto trasferimento di EURODAC (scenario n. 4), creando nuovi siti EURODAC a Strasburgo e in Austria come cloni del sistema esistente, con l'associato reperimento di nuovo hardware e software COTS.

---

<sup>4</sup> Non esiste una disposizione legale sulla durata esatta dell'avvio a livello regionale del VIS, poiché questo dipende dagli Stati membri e dalla velocità con cui viene installato il sistema. Pertanto deve essere compreso che la decisione conforme all'articolo 46 sarà adottata solo quando l'avvio a livello regionale sarà quasi terminato e non necessariamente 22 mesi dopo l'attivazione del VIS. Qualsiasi riferimento ai sistemi summenzionati nel presente documento è soggetto all'adozione della base giuridica necessaria. Inoltre, qualsiasi riferimento all'evoluzione del SIS II nel presente documento, inclusa l'attuazione delle potenzialità biometriche, è soggetto all'adozione della base giuridica necessaria.

---

### 1.3.1.2. Evoluzione dei sistemi<sup>5</sup>

L'Agenzia eu-LISA svolgerà anche tutti i compiti necessari per garantire l'ulteriore evoluzione dei sistemi conformemente allo sviluppo della loro base giuridica e alle esigenze degli Stati membri, in particolare:

- evoluzione del BMS<sup>6</sup>;
- attuazione delle modifiche necessarie in EURODAC in conformità del regolamento di rifusione;
- ulteriore accrescimento delle capacità funzionali del VIS, del SIS II e di EURODAC.

Per quanto riguarda l'evoluzione funzionale del VIS, eu-LISA prevede che gli Stati membri mettano in atto modifiche specifiche dei loro sistemi nazionali al fine di trarre vantaggio dalle nuove capacità del nuovo sistema VIS centrale. eu-LISA svolgerà una valutazione dell'ambito delle nuove funzionalità nel VIS centrale e concorderà con gli Stati membri le priorità per l'attuazione. Agli Stati membri verrà fornita una valutazione dell'impatto del VIS centrale al fine di permettere loro di preparare la valutazione dell'impatto per i propri sistemi nazionali e di fornire le risorse e i bilanci necessari per garantire che l'attuazione abbia successo.

L'evoluzione tecnica del VIS proseguirà nel 2014 come necessario per garantire la disponibilità del sistema da parte degli Stati membri. Al contempo, avrà luogo un'evoluzione tecnica del sistema nel suo complesso, vale a dire sia del VIS che del BMS.

### 1.3.1.3. Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

L'Agenzia avrà le capacità e sarà nella posizione di svolgere i compiti necessari durante l'intero ciclo di vita dei nuovi progetti relativi all'attuazione dei nuovi sistemi in conformità dei nuovi strumenti giuridici e delle esigenze degli Stati membri. I seguenti entreranno probabilmente in funzione nel 2015, subordinatamente all'adozione della base giuridica pertinente:

- i sistemi di ingresso/uscita (EES);
- il sistema del programma per viaggiatori registrati (RTP).

Come menzionato sopra, la data specifica per l'avvio dello sviluppo di questi sistemi e la loro pianificazione dettagliata dipende dai tempi per l'adozione dei pertinenti strumenti giuridici.

---

<sup>5</sup> Nel presente documento, qualsiasi riferimento all'evoluzione dei sistemi a cui l'Agenzia ha diritto può essere soggetto all'adozione della base giuridica necessaria.

<sup>6</sup> L'evoluzione tecnica del VIS proseguirà nel 2014 come richiesto per garantire la disponibilità del sistema da parte degli Stati membri. Allo stesso tempo l'evoluzione tecnica del sistema verrà considerata nella sua integralità, vale a dire VIS e BMS insieme.

Oltre allo sviluppo di nuovi sistemi, l'Agenzia sarà pronta a continuare ad assumersi responsabilità aggiuntive per altri sistemi esistenti per quanto riguarda le modifiche e lo sviluppo dei loro rispettivi strumenti giuridici. Occorre tuttavia ricordare che non vi sarà uno sviluppo concreto dell'ESS e dell'RTP prima che il Consiglio e il Parlamento europeo abbiano convenuto un accordo finale sulla base giuridica per tali sistemi.

#### **1.3.1.4. Sicurezza e protezione dei dati**

L'Agenzia continuerà a sviluppare ulteriormente la sua politica e gli standard generali per la sicurezza nonché la continuità operativa e i piani di ripristino in caso di disastro per l'Agenzia stessa, i sistemi sotto al suo controllo e la rete/le reti di comunicazione utilizzata/e da questi sistemi.

Puntando a quest'obiettivo, nel novembre 2013 il consiglio di amministrazione ha adottato una strategia di gestione della continuità operativa, con l'obiettivo di fornire il quadro di governance per lo sviluppo, l'attuazione e la manutenzione della continuità operativa presso eu-LISA, specificamente per i processi operativi dell'Agenzia, per l'infrastruttura dell'Agenzia stessa nonché per i sistemi che essa adopera e tutte le reti di comunicazione e infrastrutture correlate di cui è operativamente responsabile. L'Agenzia svolgerà inoltre tutti i compiti relativi alla sicurezza come richiesto dal regolamento istitutivo o da qualsiasi altro strumento giuridico pertinente.

Pertanto, l'agenzia istituirà e monitorerà gli standard più elevati di protezione dei dati personali. In aggiunta, l'Agenzia svolgerà audit interni semestrali sulla protezione dei dati e sulla sicurezza per valutare la conformità rispetto ai requisiti giuridici e identificare le possibili opportunità di miglioramento e sviluppo delle politiche e procedure interne.

#### **1.3.1.5. Infrastruttura di comunicazione**

Nel 2014 eu-LISA continuerà ad essere responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento dei rapporti tra gli Stati membri e il fornitore della rete per l'infrastruttura di comunicazione per il SIS II, EURODAC e il VIS (rete sTESTA). L'Agenzia garantirà inoltre che qualsiasi fornitore del servizio di rete esterno appartenente al settore privato rispetti pienamente le politiche di sicurezza in essere e presti il proprio operato secondo i livelli di servizio concordati. eu-LISA lavorerà anche con gli Stati membri per occuparsi della migrazione dell'attuale rete sTESTA a una rete WAN nuova come richiesto.

In conseguenza di questa migrazione, parte dei compiti operativi realizzati come sTesta dal fornitore della rete verranno trasferiti a eu-LISA. Tale cambiamento richiederà l'istituzione di un nuovo servizio: un Centro delle operazioni di rete. Il Centro delle operazioni di rete gestirà la parte protetta dell'infrastruttura di comunicazione dove i dati operativi del SIS II, di EURODAC e del VIS vengono trasferiti nel testo in chiaro.

Per potersi occupare dei requisiti aggiuntivi dovuti al cambiamento del modello operativo dell'infrastruttura di comunicazione, al Centro delle operazioni di rete occorreranno un bilancio e risorse umane aggiuntive, poiché con gli attuali livelli di personale l'aumento di carico di lavoro previsto sarà difficile da gestire.

---

#### 1.3.1.6. Formazione e assistenza tecnica

L'Agenzia continuerà a offrire formazione alle autorità nazionali partecipanti sull'utilizzo tecnico di SIS II, VIS ed EURODAC. In base all'accordo raggiunto nel 2013 tra eu-LISA e gli Stati membri rispetto ai particolari requisiti e all'ambito della formazione tecnica per il VIS ed EURODAC, eu-LISA continuerà a sviluppare e offrire corsi di formazione utilizzando le proprie risorse interne e in cooperazione con altre Agenzie.

Offrirà inoltre la formazione sugli aspetti tecnici e funzionali del SIS II al personale addetto al sistema di informazioni supplementari richieste all'ingresso nazionale (SIRENE), ai membri del gruppo di valutazione di Schengen e agli esperti guida.

Va altresì sottolineato che l'Agenzia ha firmato un memorandum d'intesa con il CEPOL, che definisce aree di cooperazione tra le due agenzie ai fini della realizzazione dei rispettivi mandati. L'Agenzia firmerà un analogo memorandum d'intesa con FRONTEX nel corso del 2014.

L'assistenza tecnica fornita dall'Agenzia agli Stati membri comprenderà l'assistenza agli Stati membri nuovi ed esistenti perché siano tecnicamente pronti all'integrazione dei loro sistemi col SIS II e il VIS. L'integrazione effettiva procederà soltanto una volta risolta qualsiasi questione politica in sospeso e adottata la rispettiva decisione del Consiglio. Oltre alla formazione sui sistemi, l'assistenza tecnica comprenderà anche servizi di gestione dei progetti/programmi.

#### 1.3.2. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 2

Nel 2014 lo sviluppo professionale e di carriera del personale costituirà una componente centrale del consolidamento delle attività dell'organizzazione. Al fine di massimizzare il potenziale del personale dell'Agenzia, verrà introdotto un processo per valutarne e migliorarne periodicamente le capacità professionali, gestire i percorsi di carriera e occuparsi delle necessità formative. Le componenti chiave di questo modello sono indicate di seguito.

##### 1.3.2.1. Sviluppo del personale

- Attuazione di un quadro del percorso di carriera basato sul modello consolidato dei servizi IT dell'Agenzia;
- ruoli professionali standardizzati tra i team per favorire il movimento del personale interno e la valutazione periodica delle capacità professionali e dei requisiti di personale;
- sviluppo di categorie di lavori per organizzare il personale dei servizi IT in gruppi funzionali simili;
- revisioni periodiche delle esigenze di personale e formazione.

##### 1.3.2.2. Formazione

- Creazione di piani di formazione standard per ciascun ruolo e gruppo funzionale;
  - massimizzazione dell'uso delle risorse di formazione esistenti, tra cui i venditori esistenti;
-

- attuazione di modelli di formazione innovativi, come un approccio improntato alla “formazione dei formatori” e “product champion” per realizzare corsi di formazione per gruppi più numerosi di personale.

#### **1.3.2.3. Gestione finanziaria, approvvigionamento, logistica e amministrazione**

L'Agenzia svilupperà ulteriormente i propri processi e procedure finanziarie interne, adottando un approccio proattivo per garantire una gestione costantemente trasparente ed efficiente delle risorse finanziarie.

L'Agenzia gestirà tutte le attività di approvvigionamento sulla base di un piano di approvvigionamento che verrà comunicato al consiglio di amministrazione. Quest'ultimo sarà inoltre informato in merito alle gare d'appalto principali. Anche i gruppi consultivi verranno coinvolti nelle attività di approvvigionamento relative alla gestione e all'evoluzione dei sistemi gestiti dall'Agenzia. Gli esperti degli Stati membri possono essere invitati, a seconda dei casi, a mettere a disposizione la loro perizia tecnica per la definizione di documenti e procedure relative alle gare d'appalto.

Le priorità chiave nell'area della gestione della struttura e della logistica consisteranno nell'assicurare che i lavori riguardanti la sede permanente di Tallinn e l'aggiornamento del sito tecnico di Strasburgo procedano con la massima regolarità. Il loro progresso, tuttavia, non dipende interamente dall'Agenzia, ma in parte da fattori esterni e da sviluppi nel corso del 2013 come (a) la decisione del governo estone riguardo alla posizione dell'edificio permanente dell'Agenzia; e (b) l'approvazione del fascicolo sullo sviluppo del sito tecnico di Strasburgo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

### **1.3.3. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 3**

#### **1.3.3.1. Governance d'impresa dei sistemi IT**

Nel 2013, il principale interesse per chi si occupava dello sviluppo del quadro di governance d'impresa dell'Agenzia era lo sviluppo di un approccio idoneo, l'individuazione di obiettivi commerciali pertinenti, la definizione di una tabella di marcia adatta e l'inizio della sua attuazione.

Nel 2014 l'Agenzia proseguirà l'attuazione e lo sviluppo del proprio modello di governance. L'attenzione si concentrerà sulla continua attuazione della tabella di marcia insieme alla creazione degli indicatori di prestazioni pertinenti per i servizi d'impresa e le attività tecniche dell'Agenzia.

L'Agenzia continuerà inoltre a sviluppare la propria infrastruttura interna ponendo l'accento sui sistemi IT interni, sull'elaborazione di relazioni di gestione e sugli strumenti per la collaborazione.

#### **1.3.3.2. Modello di servizio**

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a mettere in atto la tabella di marcia di attuazione dell'ITIL/ITSM. L'attenzione si sposterà dal miglioramento e dai rapidi benefici allo sviluppo e all'attuazione del quadro dei processi nella loro interezza come principale elemento trainante per l'efficienza operativa in termini di costi. Un aspetto importante

dell'evoluzione del modello di servizio saranno l'ulteriore consolidamento e standardizzazione degli strumenti di gestione dei servizi esistenti.

#### **1.3.3.3. Attività di ricerca e sviluppo**

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a sviluppare le proprie capacità nell'area del monitoraggio e della ricerca delle tecnologie nuove ed emergenti. I risultati di tale monitoraggio verranno inseriti in un processo di adozione delle decisioni per l'evoluzione dei sistemi gestiti dall'Agenzia, aggiornando e migliorando sia i processi tecnici che quelli operativi. Il quadro di governance fornirà una serie di strumenti per la valutazione e l'analisi delle attività di ricerca e sviluppo al fine di soddisfare gli obiettivi operativi dell'Agenzia.

#### **1.3.3.4. Monitoraggio, elaborazione di relazioni e statistiche**

L'Agenzia presenterà relazioni periodiche e statistiche sull'utilizzo dei sistemi IT che gestisce, di cui monitorerà le prestazioni, come previsto dalle basi giuridiche per tali sistemi IT e riflesso nel regolamento istitutivo. Presenterà con periodicità relazioni al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione, inter alia, sul funzionamento tecnico dei sistemi. Le relazioni verteranno anche sugli aspetti legati alla sicurezza dei sistemi in gestione e forniranno inoltre alla Commissione le informazioni necessarie per la periodica valutazione del VIS, di EURODAC e del SIS II.

Nel 2014 per i sistemi in gestione verranno fornite le seguenti relazioni:

- relazione sul funzionamento tecnico del VIS, ivi compresa la sua sicurezza, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 3 del regolamento VIS;
- EURODAC: la relazione annuale del 2013 sulle attività dell'unità centrale di EURODAC ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2725/2000 (gennaio/febbraio 2014);
- EURODAC: presentazione di risultati statistici trimestrali circa il lavoro dell'unità centrale di EURODAC (ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2725/2000);
- SIS II: pubblicazione annuale delle statistiche degli utenti degli Stati membri relative al SIS II rispettivamente ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1987/2006 e dell'articolo 66, paragrafo 3, della decisione 2007/533/GAI; (gennaio/febbraio 2014).

### **1.3.4. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo 4**

#### **1.3.4.1. Cooperazione con altre Agenzie**

Nel 2014 l'Agenzia cercherà anche di sviluppare ulteriormente i propri rapporti di collaborazione con altre agenzie nell'ambito politico pertinente (vale a dire EUROPOL, FRONTEX, EASO, EUROJUST, ENISA, CEPOL, FRA e EDPS) sulla base di memorandum d'intesa e di cooperazione formali in aree di comune interesse. L'Agenzia cercherà di scambiare esperienze e conoscenze con partner identificati, contribuendo all'installazione di sistemi e piattaforme tecnologiche comuni e fornendo servizi secondo gli strumenti giuridici pertinenti in vigore. Nell'attuazione di iniziative e progetti comuni con i propri partner, l'Agenzia prenderà sempre in considerazione i problemi connessi alla sicurezza e alla protezione dei dati nonché la strategia per la gestione delle informazioni dell'Unione europea e gli sviluppi del modello europeo di scambio di informazioni.

---

#### **1.3.4.2. Comunicazione**

Gli sforzi dell'Agenzia nel 2014 in questo campo verranno guidati dalla sua strategia di comunicazione esterna approvata dal consiglio di amministrazione nel novembre 2013. Sul piano interno, l'Agenzia utilizzerà svariati canali di comunicazione per rafforzare l'organizzazione e promuovere la sua missione e i propri valori. Sul piano esterno, l'Agenzia concentrerà i suoi sforzi per fornire al pubblico informazioni periodiche circa le proprie attività, e per enfatizzare il valore aggiunto del lavoro svolto dall'Agenzia per i cittadini europei. L'Agenzia organizzerà e/o contribuirà inoltre a campagne di informazione specifiche come richiesto.

Particolare enfasi verrà anche data alla comunicazione periodica ed esauriente con gli Stati membri e il consiglio di amministrazione rispetto ai progressi nell'attuazione del programma di lavoro in generale e di progetti e attività strategiche specifiche in particolare.

#### **1.3.4.3. Supporto al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi**

L'Agenzia fornirà supporto continuo di tipo amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e al lavoro dei gruppi consultivi attraverso la segreteria del consiglio. Il consiglio di amministrazione continuerà a garantire che l'Agenzia realizzi compiti e risultati così come indicato nel regolamento istitutivo, nel modo più efficiente in termini di costi, prendendo in considerazione gli obiettivi strategici a medio termine dell'Agenzia. Oltre all'approvazione dei documenti standard nel ciclo di vita del bilancio e della pianificazione annuale, le questioni specifiche che il consiglio di amministrazione dovrà seguire nel 2014 includeranno quelle relative allo sviluppo delle strutture della sede permanente dell'Agenzia a Tallinn e del sito tecnico di Strasburgo. Nel 2014, i gruppi consultivi continueranno a fornire supporto perché il consiglio di amministrazione adotti il programma di lavoro 2015 e la relazione di attività per il 2013 nonché per le questioni tecniche relative all'evoluzione e all'ulteriore sviluppo dei sistemi esistenti.

L'Agenzia porterà avanti il suo impegno proattivo con i gruppi consultivi, fornendo il supporto amministrativo e logistico necessario e collaborandovi per risolvere i problemi operativi e strategici chiave legati ai sistemi.

#### **1.3.5. Rischi e fattori di successo fondamentali**

Il programma di lavoro per il 2014 si amplia ulteriormente sulla base dei risultati ottenuti nel 2013. Gli obiettivi a medio termine dell'Agenzia e le aspettative delle parti interessate che ne fanno parte hanno stabilito uno standard elevato in termini di prestazioni e scadenze entro le quali devono essere prestate. Data la complessità dei sistemi e dei servizi gestiti dall'Agenzia, questo ha significato adottare un approccio proattivo e attento alla gestione di rischi e problemi identificati che possono potenzialmente impedire il conseguimento degli obiettivi.

Alcuni di tali rischi sono:

- personale insufficiente per via dei nuovi compiti assegnati all'Agenzia;
  - ricambio molto rapido del personale;
  - frequenti cambiamenti nelle priorità e nella domanda di servizi durante l'anno;
  - bilancio del 2014 molto diverso da quello previsto;
  - ritardo nei lavori di costruzione a Strasburgo.
-

Per risolvere, monitorare e gestire questi e tutti gli altri rischi verrà sviluppato e attuato un piano distinto per la gestione dei rischi.

Elementi di attenuazione rilevanti e generali dei rischi sono i fattori di successo fondamentali che, se eseguiti correttamente, agevoleranno l'attuazione del programma di lavoro e dei suoi obiettivi operativi. Alcuni di tali fattori sono:

- garantire la soddisfazione e l'impegno del consiglio di amministrazione;
- sviluppare un rapporto stretto con i gruppi consultivi e ottenerne il pieno supporto;
- garantire una collaborazione, un rapporto e un impegno trasparente con gli Stati membri e la Commissione europea;
- ottenere il coinvolgimento dei responsabili e l'impegno del personale per conseguire le priorità del programma di lavoro;
- garantire la disponibilità di risorse adeguate e l'infrastruttura necessaria.

### **1.3.6. Approccio per l'attuazione**

Al fine di garantire un'agevole attuazione del programma di lavoro e il conseguimento degli obiettivi operativi, il processo di attuazione verrà gestito mediante un piano di attuazione. Il piano di attuazione fornirà punti di riferimento chiave per ciascun obiettivo, assegnerà compiti specifici, allocherà le risorse necessarie e definirà la proprietà, i ruoli e le responsabilità per i singoli compiti. L'impegno e l'acquisizione di tutto il personale è un prerequisito per una corretta attuazione del piano di azione.

La supervisione e il controllo del piano di attuazione verranno sviluppati su due livelli; a livello interno, l'Agenzia eseguirà analisi periodiche sui progressi con cadenza bisettimanale. Al consiglio di amministrazione verranno anche fornite relazioni periodiche mensili sull'attuazione del piano di azione.

Inoltre, durante l'anno il piano di azione verrà riesaminato a intervalli regolari nonché secondo necessità specifiche e adattato secondo le esigenze e le circostanze.

---

## **2. Parte generale**

### **2.1. Introduzione**

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita ai sensi del regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 del 1° novembre 2011, pag. 1), entrato in vigore il 21 novembre 2011.

Il programma di lavoro annuale dell'Agenzia per l'anno successivo deve essere adottato dal consiglio di amministrazione entro il 30 settembre di ogni anno, secondo i termini specifici dell'articolo 12 del regolamento istitutivo, previo parere della Commissione. Il consiglio di amministrazione provvede affinché il programma di lavoro adottato sia trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione e sia pubblicato. Ai sensi del regolamento istitutivo, il programma di lavoro annuale deve essere redatto in tutte le lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione.

L'obiettivo del programma di lavoro annuale è fornire una descrizione e trovare un accordo sulle attività che l'Agenzia dovrà svolgere nell'anno in questione, al fine di svolgere i compiti di cui al capo II del regolamento summenzionato. Si prefigge di tradurre gli obiettivi strategici dell'Agenzia in obiettivi annuali e di fornire una base per la pianificazione del bilancio.

Il presente programma di lavoro e la relativa attuazione sono pertanto strettamente collegati alla preparazione e attuazione del progetto di bilancio dell'Agenzia per il 2014, giustificando l'assegnazione di mezzi ai titoli, capitoli e articoli specifici.

Come menzionato sopra, questa nuova Agenzia è stata istituita alla fine del 2011. Gli elementi portanti di base, le infrastrutture e le funzioni dell'Agenzia sono stati messi a punto nel 2012 e nel 2013, consentendole di svolgere i principali compiti di gestione operativa del SIS II, del VIS e di EURODAC.

L'attuale programma di lavoro descrive i compiti dell'Agenzia nel 2014, allo scopo di:

- svolgere in modo continuo i compiti principali per la gestione operativa dei sistemi IT sotto la sua responsabilità e lo sviluppo e l'implementazione dei nuovi sistemi come previsto dagli strumenti giuridici pertinenti;
- attuare integralmente le disposizioni giuridiche legate ai sistemi IT controllati dall'Agenzia;
- sviluppare e consolidare ulteriormente l'organizzazione e i suoi modelli operativi e di governance.

### **2.2. Missione e visione dell'Agenzia**

***Nel più ampio contesto del suo mandato, la missione fondamentale dell'Agenzia è di dedicarsi ad aggiungere continuamente valore agli Stati membri, supportando attraverso la tecnologia i loro sforzi per un'Europa più sicura.***

---

L'Agenzia fornisce un contributo affidabile al successo delle politiche nello spazio di giustizia, sicurezza e libertà, pienamente rispettata e sostenuta dagli Stati membri. Supporta in modo proattivo la cooperazione e lo scambio di informazioni tra gli organismi preposti all'applicazione della legge responsabili della sicurezza interna a livello dell'UE. Nelle sue operazioni l'Agenzia rispetta i diritti fondamentali dei cittadini e i più elevati standard di sicurezza e protezione dei dati. Nel quadro della strategia di sicurezza interna dell'UE, l'Agenzia concentra le proprie attività operative anche sul contributo proattivo per la sicurezza e la libera circolazione delle persone dentro e verso l'area Schengen, prendendo di mira la criminalità organizzata alle frontiere esterne.

**La missione dell'Agenzia viene attuata attraverso la visione per l'organizzazione, che comprende:**

- ***l'offerta di servizi e soluzioni efficienti e di alta qualità;***
- ***la conquista della fiducia, allineando continuamente le capacità della tecnologia con le esigenze degli Stati membri in continua evoluzione;***
- ***la crescita come centro di eccellenza.***

### **2.3. Valori e principi di attuazione orientativi**

Il successo dell'Agenzia si basa sui suoi valori fondamentali che guidano le attività operative e lo sviluppo strategico dell'organizzazione. Tali valori sono:

- ***l'integrità***, che garantisce che l'Agenzia sfrutterà al meglio la competenza, le conoscenze e gli investimenti realizzati dagli Stati membri e che continuerà a svilupparli;
- ***la responsabilità***, impiegando un valido quadro di governance, operazioni efficienti in termini di costi e una buona gestione finanziaria;
- ***la trasparenza***, fornendo una comunicazione regolare e aperta con le principali parti interessate dell'Agenzia e coinvolgendole in un dialogo continuo per definire una strategia a lungo termine per lo sviluppo dell'Agenzia;
- ***l'eccellenza***, disponendo della giusta struttura organizzativa, delle persone giuste e dei processi giusti per garantire la continuità dei servizi e l'eshaustività funzionale degli strumenti forniti agli Stati membri;
- ***il lavoro di squadra***, dando a ciascun singolo membro del team il potere di sfruttare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune.

Questi valori si riflettono nei principi di attuazione orientativi per l'attuale programma di lavoro, elencati di seguito:

- l'Agenzia riconosce che le persone sono la sua risorsa più importante e cerca costantemente di attrarre, tenere alle proprie dipendenze e
-

sviluppare professionisti altamente qualificati che condividano i valori dell'Agenzia e che siano motivati e impegnati a conseguire la sua missione e i suoi obiettivi;

- l'Agenzia costruisce il proprio successo attraverso un coinvolgimento efficace e aperto delle parti interessate con gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, che contribuisce al conseguimento di obiettivi comuni;
- l'Agenzia crea e mantiene la propria credibilità di fronte ai partner e alle parti interessate nell'UE attraverso i successi e le capacità professionali del suo team;
- l'Agenzia cercherà di promuovere l'eccellenza operativa fornendo agli Stati membri servizi e soluzioni di alta qualità, che siano in linea con le loro esigenze e priorità. Gli standard più elevati in materia di sicurezza e protezione dei dati verranno integrati nelle operazioni così da promuovere la fiducia reciproca;
- nella conduzione delle proprie operazioni commerciali, l'Agenzia applicherà principi di buona governance e di efficacia in termini di costi. L'Agenzia garantirà inoltre il pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei dati applicabili ai sistemi che gestisce.

#### **2.4. Contesto politico e prospettive strategiche**

L'istituzione della presente Agenzia era già prevista negli strumenti legislativi per il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) adottato nel 2006-2007 e nel regolamento VIS adottato nel 2008. Nelle dichiarazioni congiunte delle tre istituzioni sulla gestione a lungo termine di questi sistemi, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno invitato la Commissione a presentare tempestivamente le proposte necessarie e si sono impegnati ad adottarle in tempo utile per permettere all'Agenzia di occuparsi pienamente delle sue attività entro il 2012. Tali impegni politici sono stati rispettati.

La creazione dell'Agenzia si situa nel contesto politico del programma di Stoccolma e del piano di azione per la sua attuazione, che stabiliscono il quadro per la risposta dell'UE alle principali sfide in questo ambito politico e definiscono una serie di sviluppi fondamentali nella gestione e nella sicurezza delle frontiere per il prossimo periodo.

Inoltre, la strategia di sicurezza interna (ISS) adottata nel febbraio 2010 indica "rafforzare la sicurezza attraverso la gestione delle frontiere" come uno dei cinque obiettivi strategici in cui l'UE avrebbe potuto apportare un effettivo valore aggiunto nei successivi quattro anni.

Diversi sviluppi economici, politici e tecnologici avranno un impatto importante sulla strategia a medio-lungo termine dell'Agenzia e sul modo in cui questa viene tradotta in obiettivi operativi per il 2014.

L'attuale "epoca di austerità" in Europa ha già condotto a tagli di bilancio significativi a livello di Stati membri e ha richiesto maggiore responsabilità ed efficienza in tutti gli ambiti politici. È molto probabile che questa situazione si protragga nel medio termine, con molte restrizioni e un esame più approfondito dei nuovi investimenti nelle tecnologie dell'informazione, sia a livello di Unione europea che di Stati membri. Una sfida importante sarà pertanto quella di dimostrare alle parti interessate e alla società nel suo complesso i vantaggi degli investimenti e delle spese affrontate

dall'Agenzia, per dare chiara prova del suo valore aggiunto, della sua efficacia in termini di costi, della sua valida gestione finanziaria e del suo potenziale nell'ottenere risparmi sui costi per gli Stati membri applicando nuove tecnologie e introducendo processi più efficienti per i sistemi che gestisce.

Anche una serie di fenomeni politici e sociali continueranno a influire sull'ambiente dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia. Gli sviluppi politici dell'ultimo anno nei paesi terzi vicini, in particolare l'instabilità in certi paesi nordafricani e del Medio Oriente, hanno portato afflussi massicci di persone ai confini meridionali dell'UE e, più in generale, a nuove tendenze e sfide nei flussi migratori verso l'Unione. Questi sviluppi hanno aumentato in modo significativo la visibilità delle questioni relative alla gestione delle frontiere esterne, evidenziando l'importanza di dotarsi di sistemi efficaci per il controllo delle frontiere, mantenere la sicurezza, gestire in modo efficace le domande d'asilo e sviluppare le modalità di rilascio dei visti.

I sistemi che l'Agenzia gestisce saranno pertanto chiaramente visibili e sotto attento esame.

Guardando ancora oltre, l'Agenzia dovrebbe continuare ad aiutare gli attuali Stati membri a prepararsi ad essere tecnicamente pronti per l'integrazione nel SIS II e nel VIS come richiesto. L'effettiva integrazione di qualsiasi Stato membro in questi sistemi può procedere solo una volta risolti i problemi politici in sospeso relativi alla loro applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen. Si prevede che diversi Stati membri avranno bisogno di assistenza anche con le questioni tecniche relative alla loro futura integrazione nel SIS II.

Il complesso quadro dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia, sia in termini di numero di parti interessate che di geometria variabile<sup>7</sup>, per cui certi Stati membri non potranno votare nel consiglio di amministrazione dell'Agenzia relativamente alle questioni inerenti a certi sistemi, richiede strutture di governance complesse e funzionalmente efficaci. Ciò si applica in particolare al Regno Unito e all'Irlanda, che probabilmente si integreranno nel SIS II e nel VIS dal 2014 in poi. L'Agenzia deve continuare a consolidare la propria organizzazione e i propri team e dimostrare la sua abilità nell'operare secondo le esigenze delle parti interessate, pur tenendo conto degli interessi e delle priorità dell'UE.

La portata e la complessità dei sistemi IT in questo ambito politico pongono anche enormi sfide tecniche. Le parti interessate si aspettano inoltre soluzioni all'avanguardia in termini di funzionalità, tempi di risposta e continuità delle

---

<sup>7</sup> I quadri giuridici del SIS, del VIS e di EURODAC sono caratterizzati da geometria variabile, un'espressione utilizzata per indicare il fatto che certi Stati membri non partecipano a uno o più sistemi, o vi partecipano solo parzialmente. Ad esempio, l'Irlanda e il Regno Unito partecipano a EURODAC ma sono coinvolti nel SIS II solo per quanto riguarda gli aspetti del terzo pilastro, non per gli aspetti correlati alla libera circolazione. Questi due Stati membri non partecipano al VIS. La Danimarca, invece, partecipa al SIS II e al VIS nell'ambito degli strumenti dell'ex primo pilastro ai sensi del diritto internazionale e a EURODAC in base a un accordo internazionale. Alcuni paesi non appartenenti all'UE, in particolare Islanda, Norvegia, Svizzera e Liechtenstein sono associati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'*acquis* di Schengen e pertanto partecipano sia al SIS II che al VIS. Partecipano inoltre a EURODAC e sono associati all'attuazione delle misure ad esso relative.

operazioni. La velocità del cambiamento tecnologico nel settore IT è tanto una sfida quanto un'opportunità. L'Agenzia assumerà un orientamento proattivo in questo senso consolidando le proprie procedure, strutture e processi di governance per poter applicare in modo efficace tecnologie innovative al fine di supportare le esigenze commerciali degli utenti e aumentare l'efficienza delle proprie procedure amministrative. Qualche esempio di settori da esaminare sarebbero i dati biometrici e i progressi tecnologici che aumenteranno le prestazioni, l'affidabilità e la flessibilità dei sistemi.

Come descritto in maggior dettaglio al paragrafo seguente, è molto probabile che all'Agenzia vengano affidati lo sviluppo e la gestione dei nuovi sistemi IT, in particolare il programma per viaggiatori registrati e un sistema di ingresso/uscita, per i quali dovrebbero essere stati adottati strumenti giuridici nel 2013. Nel medio termine l'Agenzia potrebbe prendere in considerazione anche altri sistemi che esulano dal settore della gestione delle frontiere, come strumenti per lo scambio di dati finalizzato alla lotta alla criminalità transfrontaliera.

Nel guardare al futuro, è anche importante tener conto dell'eredità del passato. I progetti IT gestiti dal settore pubblico a livello nazionale e internazionale sono spesso associati a un'immagine negativa a causa di una serie di casi con molta visibilità riguardanti forti ritardi e/o aumenti dei costi significativi/catastrofici che si sono verificati nel passato recente. L'Agenzia deve costruire alla luce delle esperienze e delle lezioni apprese in altri grandi progetti IT e garantire una governance salda, una pianificazione rigorosa e un accurato monitoraggio dell'attuazione dei progetti di cui è responsabile congiuntamente a efficienti procedure di approvvigionamento.

Una sfida che spesso si presenta in tali progetti è il raggiungimento del giusto equilibrio tra flessibilità e limiti di bilancio e di tempo relativi. In un ambito strategico come lo spazio di libertà, di giustizia e di sicurezza, le parti interessate nei grandi sistemi IT si aspettano un elevato livello di flessibilità dei requisiti e delle soluzioni tecniche scelte per progetti in via di realizzazione, al fine di tenere in conto le esigenze strategiche in costante evoluzione e i più recenti sviluppi tecnologici, gli standard per la sicurezza e i sempre più numerosi mezzi di tutela per la protezione dei dati. Questo accade in particolare quando si verificano eventi con molta visibilità, come attacchi terroristici o massicci afflussi migratori, che spesso risultano nella rapida introduzione di nuove misure politiche per lottare contro tali fenomeni (inter alia agevolando la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità responsabili). Una sfida chiave per l'Agenzia sarà di dimostrare il livello di flessibilità richiesto per sviluppare e adattare i sistemi di cui è responsabile, mantenendo al contempo l'efficacia in termini di costi e riducendo al minimo l'impatto sui tempi.

Le parti interessate hanno già una serie di aspettative chiaramente identificate per i futuri miglioramenti dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia. Per esempio, un compito fondamentale dell'Agenzia nel 2014 sarà quello di garantire una puntuale attuazione del regolamento EUODAC di rifusione.

Anche la protezione e la sicurezza dei dati saranno al centro delle priorità dell'Agenzia, che deve garantire il rigoroso rispetto di tutte le disposizioni in materia di protezione e sicurezza dei dati applicabili ai sistemi IT che gestisce e che sarà anche soggetta ad audit regolari in questi specifici settori.

Entro l'inizio del 2014 l'Agenzia dovrebbe, secondo le attese, aver istituito il proprio modello operativo di base relativo alla gestione operativa del SIS II, del VIS e di

EURODAC, garantendo che siano continuamente operativi 24 ore su 24, e sviluppare ulteriormente tale modello nel corso dell'anno.

## 2.5. Obiettivi strategici a medio termine dell'Agenzia

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici dell'Agenzia per il periodo 2014-2020 e oltre. Essi riflettono il contesto politico delineato nel capitolo precedente e le priorità dell'Agenzia così come definite nel dialogo con gli Stati membri. Gli obiettivi strategici sono soggetti a revisioni periodiche e ad evoluzione secondo necessità.

### 2.5.1. Obiettivo strategico 1: Svolgimento dei compiti principali dell'Agenzia

**L'Agenzia svilupperà ulteriormente il proprio modello operativo per mantenere un'operatività stabile e costante del SIS II, del VIS e di EURODAC, garantendo la realizzazione dei compiti collegati al completamento del lavoro in corso di svolgimento e l'evoluzione di questi sistemi. L'Agenzia si assumerà inoltre responsabilità aggiuntive per lo sviluppo e l'attuazione di nuovi sistemi così come indicato dagli strumenti giuridici appropriati, e supporterà altresì in modo proattivo gli Stati membri attraverso l'intero ciclo di vita di utilizzo dei sistemi sotto il proprio controllo.**

Nel 2014 l'Agenzia continuerà ad essere responsabile della gestione operativa del VIS, del SIS II e di EURODAC. Le sue responsabilità comprenderanno tutti i compiti necessari per mantenere i sistemi funzionanti 24 ore al giorno, sette giorni su sette, secondo il loro quadro giuridico e il regolamento istitutivo dell'Agenzia. Componenti chiave di queste attività saranno il lavoro di manutenzione e gli sviluppi tecnici necessari a garantire che i sistemi funzionino a un livello soddisfacente di qualità operativa e siano in linea con le esigenze degli Stati membri. L'Agenzia fornirà anche assistenza agli attuali Stati membri perché essi siano tecnicamente pronti per l'integrazione dei loro sistemi nazionali col SIS II, il VIS o EURODAC una volta risolti tutti i problemi politici relativi alla loro applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen.

L'Agenzia svolgerà anche i compiti necessari per realizzare l'introduzione del VIS e del VIS Mail fase 2 in caso non sia stata conclusa nel 2013<sup>8</sup>.

Per quanto riguarda EURODAC, l'Agenzia proseguirà l'attuazione delle modifiche nel sistema secondo il regolamento di rifusione, adottato nel 2013.

L'Agenzia può anche essere resa responsabile della preparazione, dello sviluppo, dell'attuazione e della gestione operativa di altri sistemi di informazione su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, nei termini previsti dagli strumenti legislativi pertinenti, secondo le disposizioni dell'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento istitutivo.

---

<sup>8</sup> Non esiste una disposizione giuridica sulla durata esatta dell'avvio a livello regionale del VIS, poiché questo dipende dagli Stati membri e dalla velocità con cui viene installato il sistema. Deve essere pertanto compreso che la decisione conformemente all'articolo 46 sarà presa solo quando l'avvio a livello regionale sarà quasi terminato e non necessariamente 22 mesi dopo l'attivazione del VIS.

L'Agenzia guarderà al futuro, al fine di anticipare le generali implicazioni di sistemi IT aggiuntivi che è possibile le sia richiesto di sviluppare o adottare e gestire nel medio termine. Sarà anche in grado di fornire il proprio contributo come richiesto dal processo decisionale a livello della Commissione per quanto riguarda le questioni relative al personale, al bilancio e alle infrastrutture, nonché alle capacità della tecnologia di supportare gli strumenti giuridici esistenti e nuovi. L'Agenzia garantirà inoltre che la sua organizzazione interna sia abbastanza flessibile da mettere in atto le prime misure di attuazione il più presto possibile una volta adottate le basi giuridiche pertinenti.

Priorità immediata in merito ai nuovi sistemi possibili sarà data al sistema di ingresso/uscita e al programma per viaggiatori registrati. Ulteriori sviluppi in questi settori dipenderanno tuttavia dai progressi verso l'adozione degli strumenti giuridici pertinenti.

### **2.5.2. Obiettivo strategico 2: Continuare a creare un'organizzazione moderna ed efficiente**

**L'Agenzia concentrerà i suoi sforzi sullo sviluppo professionale e di carriera del suo personale, continuando al contempo a sviluppare l'organizzazione in base alla missione, alla visione e ai valori ad essa riconducibili. Un altro pilastro sarà rappresentato dall'adozione e dall'attuazione della strategia pluriennale dell'agenzia per il periodo 2014-2020.**

Come previsto nella tabella dell'organico dell'Agenzia del 2013, alla fine del 2013 il personale dell'Agenzia sarà al completo con un organico composto da 120 persone. Ciononostante, viste le particolari difficoltà ad assumere personale per la sede di Tallinn, nel 2014 potrebbe essere necessario continuare i processi di assunzione. Tali difficoltà sono per lo più legate al coefficiente correttore per Tallinn applicabile alla retribuzione del personale.

Non vi è tuttavia alcuna disposizione all'interno del bilancio 2014 dell'Agenzia per personale aggiuntivo. Visti gli ulteriori compiti attribuiti all'Agenzia nel 2014, vi è un chiaro rischio di una carenza di risorse disponibili per lo svolgimento di tutti i compiti pianificati.

L'Agenzia continuerà anche a monitorare e sviluppare i propri processi amministrativi e operativi, in linea con le modifiche alle procedure e ai regolamenti dell'UE.

Nel 2014 l'Agenzia punterà inoltre ad ottenere un elevato livello di motivazione e competenza nell'organizzazione. La formazione del personale dell'Agenzia sarà una priorità determinante. Per sfruttare al meglio le risorse disponibili, i programmi di formazione individuale verranno conformati ai ruoli nell'organizzazione e alle esigenze individuali dei membri del personale. La formazione verrà offerta utilizzando diversi metodi; dalla formazione autonoma a sessioni di "formazione dei formatori" e corsi più formali, utilizzando i partenariati con altre agenzie e organizzazioni esterne per l'erogazione. Verrà prestata particolare attenzione allo sviluppo del gruppo dirigente dell'Agenzia.

Allo scopo di proseguire l'integrazione dell'organizzazione, nel 2014 l'Agenzia svilupperà attività di team building nonché iniziative interne che offrano al personale opportunità di lavoro nei diversi siti.

L'Agenzia punterà a sviluppare e ad attuare un quadro del percorso di carriera basato sul suo modello consolidato di servizi IT. Questo includerà ruoli professionali standardizzati nei team, lo sviluppo di categorie di lavori e di gruppi funzionali, revisioni periodiche rispetto alle esigenze di personale e di formazione.

Un altro elemento importante della governance efficiente presso l'Agenzia sarà il raggiungimento di un elevato livello di competenza su questioni contrattuali e legate agli approvvigionamenti e l'ulteriore sviluppo di tale competenza attraverso corsi di formazione formali, scambio di informazioni ed esperienze e l'aggiornamento del personale riguardo alle norme e alle procedure in vigore. L'Agenzia scambierà inoltre buone prassi e competenze con altre agenzie, avvalendosi inoltre di servizi di consulenza ove necessario.

Si prevede che il lavoro realizzato nel quadro dell'obiettivo strategico 2 agevolerà l'allineamento tra le esigenze commerciali e le capacità tecniche dell'Agenzia.

### 2.5.3. Obiettivo strategico 3: Diventare un centro di eccellenza

**L'Agenzia punterà a sviluppare quadri operativi e di governance completi basati sugli standard del settore, garantirà operazioni efficienti ed efficaci in termini di costi dei sistemi monitorando e sviluppando con continuità i processi operativi, cercando opportunità per ottimizzare e migliorare il costo totale di proprietà dei sistemi esistenti e accrescendo ulteriormente le abilità strategiche dell'Agenzia.**

A partire dagli elementi iniziali del modello del centro di eccellenza sviluppato nel 2013, l'Agenzia continuerà a sviluppare la sua governance e le sue operazioni per garantire un continuo allineamento della tecnologia e delle capacità con gli obiettivi commerciali e le richieste degli Stati membri. In questo modo l'Agenzia darà continuamente valore aggiunto agli Stati membri attraverso la tecnologia. Questo verrà realizzato con l'attuazione della tabella di marcia, definita nel 2013 per l'attuazione della governante d'impresa delle TIC<sup>9</sup>. Ciò comporterà un'ulteriore

---

<sup>9</sup> Un concetto di gestione che cerca di allineare il processo e l'organizzazione della pianificazione strategica e operativa delle TIC e la pianificazione operativa strategica nell'organizzazione, massimizzando pertanto il valore aggiunto all'attività dai loro investimenti e dalle loro operazioni derivanti dall'IT.

---

attuazione dei livelli di maturità essenziali del modello COBIT<sup>10</sup> (o di un altro quadro di governance appropriato)<sup>11</sup> per la governance dell'IT nel 2014.

L'Agenzia inoltre porterà avanti le attività per lo sviluppo del suo modello operativo, che darà spazio alle norme e alle buone prassi nella gestione dei servizi IT dall'ITIL/ITSM<sup>12</sup>, concentrandosi in particolare (pur non limitandovisi) sulla gestione operativa dei sistemi IT.

Un ulteriore elemento importante nello sviluppo del modello di governance dell'Agenzia sarà il lavoro volto all'attuazione di un sistema di gestione di qualità, con la speranza di adottare e attuare lo standard ISO 9001 nel medio-lungo termine.

Un elemento fondamentale nell'evoluzione del modello di governance dell'Agenzia sarà il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle norme di controllo interne, in conformità delle norme e delle buone prassi esistenti della Commissione europea e della governance d'impresa nel settore pubblico. Queste norme permetteranno all'Agenzia di garantire in modo continuo:

- l'efficienza e l'efficacia delle attività operative;
- il pieno rispetto dei requisiti giuridici e normativi;
- la precisa e tempestiva presentazione di relazioni finanziarie e di altre relazioni di natura gestionale;
- la salvaguardia di attività e informazioni.

Per l'Agenzia sarà importante anche unire attività di ricerca e sviluppo e che tali sviluppi si riflettano nell'operatività e nell'evoluzione dei sistemi in gestione. Questo si otterrà attraverso il consolidamento dell'organizzazione dell'Agenzia, delle risorse umane e dei processi di gestione interni per tenere in considerazione i risultati del "controllo tecnologico" e il monitoraggio strutturato dei nuovi sviluppi tecnologici ed economici futuri. L'Agenzia parteciperà anche ad attività di collegamento in rete e di condivisione delle competenze con altre agenzie e partner esterni nonché instaurando partenariati pubblico-privato ove appropriato.

---

<sup>10</sup> Gli obiettivi di controllo nel campo dell'informazione e delle tecnologie correlate (COBIT) sono un modello creato da ISACA, al fine di sostenere la governance dell'IT definendo e allineando gli obiettivi commerciali e dell'IT e i processi IT. Si tratta di una serie di strumenti di supporto che consente ai manager di colmare il divario tra i requisiti di controllo, i problemi tecnici e i rischi commerciali. COBIT definisce 34 processi generici per gestire l'IT, con i rispettivi input e output, attività di processo principali, obiettivi, indicatori di prestazioni e un modello di maturità elementare.

<sup>11</sup> Negli ultimi dieci anni sono stati introdotti e sviluppati altri quadri di governance completi per le TIC come PASS 99, Calder-Moir così come il New Joint Governance Framework (NJGF, nuovo modello di governance congiunta), che unisce i migliori elementi da altri quadri di governance comuni. L'Agenzia sceglierà il modello di governance che si accorda meglio alla sua missione e ai suoi obiettivi.

<sup>12</sup> L'ITIL è un insieme di pratiche per la gestione dei servizi IT (ITSM) che si concentra sull'allineamento dei servizi IT con le esigenze operative. Nella sua forma attuale (ITILv3 / ITIL edizione 2011), si compone di cinque pubblicazioni principali, ciascuna delle quali copre una fase del ciclo di vita dell'ITSM. ITILv3 è alla base di ISO/IEC 20000, gli standard internazionali di gestione dei servizi IT, nonostante esistano differenze tra i due modelli.

Il principale elemento trainante per le decisioni di attuazione di tecnologie e soluzioni nuove sarà l'ulteriore sviluppo dell'efficienza in termini di costi delle operazioni e il miglioramento delle capacità dei sistemi e dei servizi offerti. Per valutare e sviluppare tecnologie e soluzioni nuove, l'Agenzia coopererà a stretto contatto con le parti interessate, e in particolare con i rispettivi gruppi consultivi interessati.

Le conoscenze costituiscono una delle risorse più importanti dell'Agenzia. L'ottimizzazione della loro gestione insieme alla condivisione di esperienze e buone prassi nell'organizzazione saranno un importante elemento trainante per l'efficienza. L'istituzione di processi di gestione delle conoscenze appropriati permetterà all'Agenzia di far confluire i risultati delle attività di ricerca e sviluppo nel processo e nelle operazioni decisionali, comprese le definizioni dei requisiti, le specifiche e le procedure relative ad approvvigionamenti e gare d'appalto. Data la natura dei sistemi gestiti dall'Agenzia IT e il quadro temporale per l'attuazione delle modifiche, in gran parte a causa di formalità di bilancio e di approvvigionamento, è probabile che l'impatto più importante sugli utenti finali si verifichi nel medio termine e, in particolare, per la prima generazione di sistemi che sarà sviluppata dall'Agenzia.

In conformità delle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 1, lettera h), del regolamento istitutivo, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia adotterà un programma di lavoro pluriennale<sup>13</sup> sulla base di un progetto presentato dal direttore esecutivo e previa consultazione dei gruppi consultivi. In base agli sviluppi del 2013, le attività collegate allo sviluppo, all'adozione e all'attuazione del programma di lavoro pluriennale 2014-2020 proseguiranno nel 2014.

#### **2.5.4. Obiettivo strategico 4: Stabilire e sviluppare relazioni con i partner**

**L'Agenzia svilupperà ulteriormente le relazioni interne ed esterne nonché le comunicazioni interne ed esterne con le sue parti interessate.**

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a cooperare con altre agenzie nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. La cooperazione sarà basata su memorandum d'intesa, il cui scopo sarà che l'Agenzia (a) impari dalle passate esperienze delle altre agenzie; (b) scambi esperienze e buone prassi sia nelle operazioni che nella governance; e (c) sviluppi iniziative, procedure e progetti di interesse comune.

I principi guida fondamentali nella relazione con le altre agenzie saranno (a) il valore aggiunto per gli Stati membri; (b) i reciproci vantaggi; e (c) la complementarità.

Le particolari attività legate alla collaborazione con singole agenzie si rispecchieranno in un piano di azione annuale. Le attività di comunicazione verranno organizzate secondo la strategia di comunicazione dell'Agenzia.

---

<sup>13</sup> Nonostante non venga menzionato esplicitamente nel regolamento istitutivo, nel 2013 l'Agenzia svilupperà la propria strategia a lungo termine per il periodo 2014-2020. Il programma di lavoro pluriennale sarà basato sulla strategia per l'Agenzia discussa e adottata dal consiglio di amministrazione.

La comunicazione interna sarà uno dei principali strumenti volti all'ulteriore sviluppo e integrazione dell'organizzazione. Utilizzerà diversi canali e metodi di offerta e includerà azioni atte a garantire che la missione, la visione e i valori d'impresa nonché quello sforzo volto all'eccellenza tecnica e organizzativa nella maniera più efficiente possibile in termini di costi, siano saldamente integrati nella cultura dell'organizzazione.

Le attività di comunicazione esterna dell'Agenzia cercheranno di mostrare che questa sta fornendo valore aggiunto agli Stati membri attraverso i sistemi e i servizi che fornisce. Di propria iniziativa, l'Agenzia organizzerà attività di comunicazione nell'ambito delle proprie mansioni, utilizzando i propri canali di comunicazione e altresì contribuendo alle attività e alle iniziative di comunicazione più ampie di altri organismi. Allo stesso tempo, l'Agenzia adempierà ai propri doveri legali circa la pubblicazione di certi tipi di informazioni, tra cui elenchi di autorità nazionali che hanno il diritto di accedere o utilizzare i dati presenti nei sistemi IT gestiti dall'Agenzia e qualsiasi aggiornamento di tali elenchi.

L'Agenzia punterà a sviluppare buoni partenariati di lavoro con il settore privato per favorire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici dell'organizzazione relativi all'eccellenza operativa e alla ricerca e sviluppo in particolare.

Durante l'anno, l'Agenzia continuerà a sostenere il lavoro del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi secondo necessità.

## **2.6. Obiettivi operativi fondamentali**

La presente sezione descrive i principali obiettivi operativi dell'Agenzia nel 2014. Gli obiettivi operativi specifici nella sezione 2.10 sono più dettagliati, definendo i compiti specifici e un chiaro collegamento ai prodotti e ai risultati attesi, occupandosi anche di una serie di compiti amministrativi che potrebbero non essere trattati di seguito.

Gli indicatori di prestazioni per la maggior parte di questi obiettivi specifici, in particolare per quelli non connessi con la gestione dei sistemi, l'infrastruttura di comunicazione o la sicurezza, vengono forniti direttamente nella sezione 2.10. Questo vale in particolare per i servizi amministrativi, d'impresa e per le attività di coordinamento.

Gli accordi sul livello di servizio (ALS) tra l'Agenzia e gli Stati membri per la gestione operativa dei sistemi, l'infrastruttura di comunicazione e la sicurezza, una volta approvati dal consiglio di amministrazione nel 2013, verranno monitorati e sviluppati regolarmente per soddisfare in ogni momento dell'anno le esigenze degli Stati membri. Gli indicatori di prestazioni fondamentali definiti negli ALS saranno soggetti a revisioni periodiche per garantire che siano conformi ai livelli dei servizi e ai requisiti<sup>14</sup>. eu-LISA informerà il gruppo consultivo pertinente circa l'erogazione a fronte degli ALS pattuiti.

---

<sup>14</sup> Rispetto al VIS e a EURODAC, l'infrastruttura di comunicazione e la sicurezza, l'Agenzia dovrà mantenere almeno il livello di servizio posto in essere prima del 1° dicembre 2012. Garantirà anche un livello di servizio equivalente per il SIS II.

La priorità principale per l'Agenzia nel 2014 sarà l'ulteriore sviluppo dei propri modelli operativi e di governance, per garantire operazioni efficaci in termini di costi.

Dal momento che le parti interessate dell'Agenzia richiedono livelli di servizio stabili e coerenti nonché l'erogazione di risultati particolari, nel 2014 le priorità di questo programma sono state impostate a seguito di un esteso dialogo con loro. I gruppi consultivi e gli Stati membri sono stati consultati circa il programma di lavoro 2014, riesaminando ulteriormente il documento e fornendo spunti e suggerimenti di modifiche prima della sua adozione da parte del consiglio di amministrazione nella riunione del marzo 2013. Inoltre, le opinioni degli Stati membri sono state prese in considerazione nella definizione delle priorità nel programma di lavoro 2014. Pertanto, il portafoglio di prodotti e servizi delineato nel presente programma di lavoro equilibra le esigenze delle parti interessate, il risultato dello svolgimento di un'analisi dei rischi iniziali e la necessità di rispettare i requisiti fondamentali previsti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia e dalle basi giuridiche per i sistemi secondo le quali opererà.

*L'obiettivo di integrare Stati nuovi o esistenti viene trattato per ogni singolo sistema al paragrafo 2.10.2.*

## **2.6.1. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 1**

### **2.6.1.1. Gestione operativa dei sistemi**

Nonostante la gestione operativa dei sistemi venga esaminata separatamente, in maggior dettaglio nelle seguenti sezioni, vale la pena rimarcare qui che l'Agenzia gestirà un modello di servizi unificato per tutti i sistemi come uno dei principali elementi trainanti per l'efficienza in termini di costi e la continuità delle operazioni. L'Agenzia seguirà la tabella di marcia di attuazione dell'ITIL/ITSM ideata nel 2013 tenendo conto dell'evoluzione del suo modello operativo.

Inoltre, l'Agenzia avvierà ulteriori attività per rendere omogeneo l'ambiente del centro dati, ridurre la complessità e ottimizzare la gestione operativa, pertanto migliorando la disponibilità, l'affidabilità e le prestazioni e fornendo soddisfazione all'insieme degli utenti finali. A questo scopo l'Agenzia mira a:

- adottare una visione olistica, operativa in tutti gli ambienti dei suoi centri dati per offrire servizi affidabili;
- semplificare e automatizzare i processi nella misura possibile insieme alla creazione di una gestione centralizzata per aumentare l'efficienza operativa; e
- fornire capacità IT flessibili e pronte per far corrispondere il rendimento IT con le richieste commerciali.

Mantenendo il più alto livello di protezione, sicurezza e affidabilità possibile, l'Agenzia garantirà una completa separazione dei dati nei tre sistemi che attualmente gestisce e assicurerà la piena soddisfazione dei requisiti di sicurezza e di protezione dei dati.

#### **2.6.1.1.1. SIS II**

**Nel 2014 il SIS II sarà nella sua fase iniziale di operatività e pertanto avrà bisogno di un impegno significativo per il monitoraggio, la gestione operativa e la risoluzione di incidenti. L'Agenzia svolgerà tutte le attività necessarie a**

---

**garantire la stabilità e la continuità delle operazioni del SIS II. Queste includeranno (ma potrebbero non essere limitate a) la gestione del sistema, la risoluzione di incidenti, il sostegno agli Stati membri utilizzando il sistema, la supervisione del lavoro svolto dall'appaltatore scelto secondo il contratto di manutenzione e le attività di ricerca e sviluppo tecnologico legate a questo sistema.**

A partire dal maggio 2013, quando il SIS II è entrato in funzione, l'Agenzia si è ora assunta la responsabilità della gestione operativa del SIS II centrale e la responsabilità delle attività conferite all'autorità di gestione dal regolamento (CE) n. 1987/2006 e dalla decisione 2007/533/GAI.

Nel 2014, l'Agenzia continuerà a svolgere tutti i compiti necessari a mantenere il SIS II centrale operativo 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana in conformità degli strumenti giuridici summenzionati, in particolare la manutenzione del sistema, la risoluzione di incidenti e gli sviluppi tecnici necessari per la gestione senza interruzioni del sistema.

L'Agenzia si muoverà verso il pieno sviluppo del modello dei servizi 2013 per garantire che la disponibilità del sistema rimanga elevata. In particolare, l'Agenzia concentrerà i suoi sforzi nelle seguenti aree:

- operazioni del servizio SIS II, per garantire una fornitura senza interruzioni dei processi centrali per la gestione degli incidenti, la gestione dei problemi e la gestione degli eventi;
- evoluzione dei processi di transizione del servizio SIS II, inclusa la gestione del cambiamento, la gestione del rilascio e dell'installazione e la gestione della configurazione.

L'Agenzia garantirà inoltre che siano posti in essere e vengano seguiti i processi appropriati di gestione degli ALS e di gestione della disponibilità.

L'Agenzia fornirà anche assistenza agli Stati membri esistenti e nuovi perché siano tecnicamente pronti per l'integrazione dei loro sistemi nazionali col SIS II come richiesto. L'effettiva integrazione di ciascun singolo paese procederà solo una volta risolti i problemi politici in sospeso relativi all'applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen. I potenziali candidati per l'assistenza tecnica sono Cipro, il Regno Unito e la Croazia, che si prevede inizieranno a utilizzare il SIS II durante o a partire dal 2014 in poi.

Nel 2014, l'Agenzia garantirà l'attuazione senza interruzioni del lavoro secondo il contratto di manutenzione per il SIS II, e specialmente che l'appaltatore presti la sua opera secondo le scadenze pattuite e i requisiti di qualità necessari.

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a fornire agli Stati membri programmi di formazione tecnica specifici e servizi di gestione dei programmi/progetti come richiesto.

Un ambito prioritario da esaminare, al fine di apportare miglioramenti tecnologici futuri al SIS II, consiste nella biometrica. Inizialmente le fotografie e le impronte digitali saranno utilizzate solo per confermare l'identità di una persona che è stata

---

localizzata in conseguenza di una ricerca alfanumerica effettuata nel SIS II. Tuttavia, gli strumenti giuridici del SIS II specificano inoltre che, non appena ciò diventerà tecnicamente possibile, le impronte digitali potranno essere utilizzate anche per individuare una persona di questa tipologia sulla base del suo identificatore biometrico<sup>15</sup>. La Commissione è tenuta in virtù delle basi giuridiche a presentare una relazione su tale questione. L'Agenzia è disposta a contribuire a detta relazione, se necessario.

*Cfr. anche l'obiettivo operativo specifico DEV2. Gli obblighi di elaborazione di relazioni per il SIS II sono trattati al paragrafo OPI 6.1 nella sezione 2.6.6, le attività di ricerca e sviluppo sono trattate nell'obiettivo GC2 e la formazione del personale NS.SIS e SIRENE è trattata negli obiettivi del 2.10.4 e negli obiettivi specifici GC8 e 9.*

#### 2.6.1.1.2. VIS

**Nel 2014 l'Agenzia sarà responsabile della gestione operativa del VIS/BMS, assicurando la continuità delle operazioni. Sarà inoltre responsabile di assicurare che le capacità tecniche del sistema sostengano le operazioni a livello mondiale. L'Agenzia si occuperà inoltre della supervisione e del monitoraggio del lavoro nell'ambito del contratto per la manutenzione tecnica del VIS e sarà inoltre responsabile dell'evoluzione tecnica del presente contratto per l'aggiornamento del VIS. L'Agenzia assicurerà anche il completamento delle attività per rendere operativo VIS MAIL 2 e integrare i nuovi Stati membri.**

L'Agenzia sarà responsabile della gestione operativa del VIS. Ciò include tutte le attività necessarie a mantenere il funzionamento del VIS 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana conformemente al regolamento pertinente. Componenti essenziali di queste attività saranno il lavoro di manutenzione e gli sviluppi tecnici necessari per assicurare che il sistema funzioni a un livello soddisfacente di qualità operativa, in particolare per quanto riguarda il tempo richiesto per l'interrogazione della banca dati centrale da parte degli uffici consolari, che dovrebbe essere il più breve possibile.

L'Agenzia svilupperà ulteriormente il proprio modello di servizio per garantire che sia sempre allineato con i requisiti di disponibilità elevata del sistema. In particolare, l'Agenzia concentrerà i suoi sforzi nelle seguenti aree:

- processi di funzionamento del servizio VIS, per garantire una fornitura senza interruzioni dei processi centrali per la gestione degli incidenti, la gestione dei problemi e la gestione degli eventi;
- evoluzione dei processi di transizione del servizio VIS, inclusa la gestione del cambiamento, la gestione del rilascio e dell'installazione, la gestione della configurazione.

---

<sup>15</sup> Articolo 22, punti b) e c), del regolamento e della decisione SIS II. Prima che questa funzionalità sia attuata nel SIS II, la Commissione presenterà una relazione sulla disponibilità e preparazione della tecnologia necessaria in merito alla quale sarà consultato il Parlamento europeo.

L'Agenzia garantirà anche che siano posti in essere e vengano seguiti i processi appropriati di gestione degli ALS e di gestione della disponibilità.

L'Agenzia fornirà anche assistenza agli Stati membri esistenti e nuovi perché siano tecnicamente pronti all'integrazione dei loro sistemi nazionali col VIS come richiesto. L'effettiva integrazione di ciascun singolo paese nel sistema può procedere solo una volta risolti i problemi politici in sospeso relativi all'applicazione delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen.

L'Agenzia sarà pronta a eseguire i compiti aggiuntivi richiesti e a continuare l'introduzione del VIS nel 2014 se necessario. VIS Mail fase 2 sarà pronto alla fine dell'ottobre 2013, periodo che dovrebbe coincidere con la finalizzazione dell'introduzione del VIS in tutte le regioni. L'Agenzia sarà pronta a proseguire l'introduzione del VIS Mail 2 fino a completamento nel 2014.

Rispetto alla gestione finanziaria, l'Agenzia proseguirà la supervisione e il monitoraggio del lavoro nell'ambito del contratto per il mantenimento in funzione del VIS. Inoltre si assumerà la responsabilità dello svolgimento del lavoro in base a questo contratto per l'evoluzione del VIS. Il suo principale obiettivo globale sarà di mantenere il sistema allineato alle esigenze degli Stati membri.

*Cfr. anche l'obiettivo operativo specifico DEV3 nella sezione 2.10.2. Le attività di monitoraggio, elaborazione di relazioni e statistiche sono descritte nel paragrafo 2.6.6, gli obiettivi OPI 4, 5 e 6 e ricerca e sviluppo sono trattati nell'obiettivo GC1.*

#### **2.6.1.1.3. EURODAC**

**Nel 2014 l'Agenzia diventerà responsabile del funzionamento della banca dati centrale di EURODAC per conto degli Stati membri, in conformità delle disposizioni del regolamento EURODAC. Al contempo, l'Agenzia svolgerà i compiti richiesti per concludere l'attuazione delle modifiche nel sistema previste nel regolamento di rifusione.<sup>16</sup> L'Agenzia fornirà inoltre la supervisione di qualsiasi lavoro svolto dagli appaltatori per la manutenzione e l'evoluzione del sistema.**

L'Agenzia sarà responsabile del funzionamento della banca dati centrale di EURODAC per conto degli Stati membri, in conformità delle disposizioni del regolamento EURODAC<sup>17</sup>.

Nel 2014, l'Agenzia continuerà a svolgere tutti i compiti necessari a mantenere la banca dati centrale di EURODAC operativa 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana in conformità degli strumenti giuridici summenzionati, in particolare la manutenzione del sistema, la risoluzione di incidenti e gli sviluppi tecnici necessari per la gestione senza interruzioni del sistema. Questo includerà anche la supervisione del lavoro dei

---

<sup>16</sup> Si prevede che le modifiche nel regolamento EURODAC verranno adottate nel primo trimestre del 2013.

<sup>17</sup> Regolamenti (CE) n. 2725/2000 e (CE) n. 407/2002.

subappaltatori relativo al mantenimento in funzione del sistema secondo il/i contratto/i di manutenzione esistente/i.

L'Agenzia porterà avanti l'integrazione di EURODAC nel suo modello di servizio, che è stato avviato nel 2013 per garantire un'elevata disponibilità del sistema per i suoi utenti. In particolare, l'Agenzia concentrerà i suoi sforzi nelle seguenti aree:

- operazioni del servizio EURODAC, per garantire una fornitura senza interruzioni dei processi centrali per la gestione degli incidenti, la gestione dei problemi e la gestione degli eventi;
- evoluzione dei processi di transizione del servizio EURODAC, inclusa la gestione del cambiamento, la gestione del rilascio e dell'installazione, la gestione della configurazione.

L'Agenzia garantirà anche che siano posti in essere e vengano seguiti i processi appropriati di gestione degli ALS e di gestione della disponibilità.

L'Agenzia punterà a concludere l'attuazione delle modifiche previste nel regolamento di rifusione, accertandosi che le modifiche tecniche sfruttino al meglio i nuovi processi operativi e tecnologie.

L'Agenzia fornirà anche assistenza agli Stati membri esistenti e nuovi perché siano tecnicamente pronti ad accedere a EURODAC come richiesto. L'integrazione di ciascun singolo paese nel sistema può procedere solo una volta risolti i problemi politici in sospeso relativi all'applicazione dei rispettivi strumenti giuridici.

La priorità fondamentale del controllo tecnologico correlato a EURODAC per il 2013 sarà quella di assicurare che qualsiasi modifica tecnica necessaria a soddisfare le disposizioni dello strumento di rifusione faccia un uso ottimale dei nuovi processi e tecnologie.

*Cfr. anche l'obiettivo operativo specifico DEV4 nella sezione 2.10.2. Le attività di monitoraggio, elaborazione di relazioni e statistiche sono descritte nel paragrafo 2.6.6, gli obiettivi OPI 4, 5 e 6 e ricerca e sviluppo sono trattati nell'obiettivo GC1.*

## **2.6.2. Evoluzione dei sistemi**

Nel 2014, i sistemi gestiti dall'Agenzia punteranno a evolversi espandendo ulteriormente le proprie capacità tecniche e/o funzionali, o a evolversi conformandosi alle modifiche nello strumento giuridico che li disciplina.

In aggiunta, gli aggiornamenti richiesti di infrastruttura e di licenze associate verranno eseguiti per tutto l'anno per i sistemi pertinenti.

### **2.6.2.1. SIS II**

Nel 2014 l'Agenzia pianificherà e forse inizierà a mettere in pratica l'utilizzo del trattamento dei dati biometrici nel SIS II. L'Agenzia si prefiggerà di arricchire la funzionalità del sistema e a permettere il trattamento e l'utilizzo di dati arricchiti.

### **2.6.2.2. VIS**

Nel 2014 l'evoluzione del VIS dell'Agenzia punterà principalmente a continuare a mantenere il sistema allineato rispetto alle esigenze degli Stati membri, da un punto di vista sia tecnico che funzionale.

---

### 2.6.2.3. EURODAC

Nel 2014 l'Agenzia punterà ad attuare le modifiche richieste nel sistema secondo il regolamento di rifusione per EURODAC, adottato nel 2013.

*Cfr. anche l'obiettivo operativo specifico DEV2, 3 e 4 nella sezione 2.10.2.*

### 2.6.3. Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

**È possibile che all'Agenzia, previa adozione delle basi giuridiche per il programma per viaggiatori registrati e per il sistema di ingresso/uscita, venga chiesto di avviare lo sviluppo di questi sistemi a partire dal 2015. Nel 2014 l'Agenzia dovrebbe essere pronta a eseguire una valutazione degli specifici requisiti in termini di infrastrutture, personale ed esigenze organizzative per l'attuazione di tali sistemi nonché della pianificazione iniziale per tale attuazione, tenendo conto delle schede finanziarie delle proposte legislative per questi sistemi.**

Come annunciato dalla comunicazione sulle frontiere intelligenti del 25 ottobre 2011<sup>18</sup>, la Commissione intende presentare proposte per due strumenti legislativi che stabiliscano il quadro giuridico per questi sistemi. Tali proposte includeranno le disposizioni che affidano all'Agenzia lo sviluppo e la gestione operativa di un programma per viaggiatori registrati e di un sistema di ingressi/uscite. Secondo la pianificazione attuale, si prevede che le negoziazioni con il Consiglio e il Parlamento per l'adozione di questi regolamenti saranno completate entro la fine del 2014. Se tali basi giuridiche saranno adottate, si prevede che l'Agenzia inizierà a lavorare su questi sistemi a partire dal 2015.

In parallelo, vi sarà una modifica al regolamento che istituisce l'Agenzia che prevedrà il trasferimento di responsabilità dalla Commissione all'Agenzia, in particolare di talune responsabilità relative all'infrastruttura per la comunicazione e la sicurezza rispetto ai sistemi esistenti, ponendo in essere il quadro per le risorse necessarie all'Agenzia per lo sviluppo dei nuovi sistemi.

Anche la tabella dell'organico dell'Agenzia sarà modificata, allo scopo di fornire all'Agenzia le risorse umane aggiuntive necessarie per lo sviluppo del programma per viaggiatori registrati e per il sistema di ingresso/uscita.

Non sarà svolto alcun lavoro sullo sviluppo di questi nuovi sistemi finché il Parlamento europeo e il Consiglio non avranno adottato le rispettive basi giuridiche, impostandone chiaramente le specifiche.

L'Agenzia deve anche essere preparata ad assumersi la responsabilità della gestione operativa di altri sistemi in base agli strumenti giuridici nuovi o alle modifiche di quelli esistenti.

*Cfr. anche l'obiettivo operativo specifico DEV5 nella sezione 2.10.2.*

---

<sup>18</sup> COM(2011)680.

#### 2.6.4. Sicurezza e protezione dei dati

**L'Agenzia continuerà ad attuare politiche e piani di sicurezza insieme a misure di continuità operativa per la propria organizzazione, per i sistemi che gestisce nonché per le reti di comunicazione relative a tali sistemi. Inoltre, svolgerà anche qualsiasi altro compito di sicurezza previsto dal regolamento istitutivo e dagli strumenti giuridici per i sistemi IT. Assicurerà inoltre la completa e rigorosa conformità alle diverse disposizioni di protezione dei dati relative a qualsiasi accesso ai dati nei sistemi gestiti da parte di organismi esterni.**

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a sviluppare i piani e le politiche di sicurezza. Uno degli obiettivi sarà quello di creare un quadro comune relativo alle norme di sicurezza per tutti i sistemi gestiti dall'Agenzia. Nel 2013 dovrebbe essersi concluso il lavoro sulla continuità operativa e il piano di ripristino in caso di disastro per l'Agenzia, nonché i piani di sicurezza e di ripristino in caso di disastro per i sistemi. Ciò garantirà la completa attuazione e conformità ai diversi piani e misure di sicurezza per l'Agenzia stessa<sup>19</sup>, i sistemi<sup>20</sup> di sua gestione (occupandosi di questioni quali organizzazione della sicurezza, misure tecniche tra cui misure per assicurare la protezione delle registrazioni, continuità operativa, controllo dell'accesso, affidabilità, assicurando che ogni accesso e tutti gli scambi di dati personali siano registrati a livello centrale, cooperazione con il GEPD e follow-up degli audit del GEPD), le reti di comunicazione per questi sistemi<sup>21</sup> (incluse le procedure e le disposizioni in materia di sicurezza per la continuità operativa e la gestione degli appaltatori), e misure per la protezione dei dati. L'Agenzia deve garantire di essere conforme ai principi e ai regolamenti europei in vigore in materia di protezione dei dati. A sostegno di tale obiettivo, l'Agenzia preparerà e informerà ogni anno il consiglio di amministrazione. Tutte le politiche interne nel settore della protezione dei dati verranno sviluppate in piena cooperazione con il GEPD, applicando i rigorosi standard delle buone prassi europee e assicurando la piena conformità agli attuali regolamenti in vigore.

Inoltre l'Agenzia svolgerà qualsiasi compito di sicurezza aggiuntivo assegnatole in virtù degli strumenti giuridici per i sistemi da essa gestiti quali la segnalazione regolare relativa a questioni di sicurezza nell'ambito del quadro più generale di segnalazione dei sistemi.

*Cfr. anche gli obiettivi operativi specifici sulla sicurezza (in particolare MAN3 e SE2 e SE5 nel paragrafo 2.10.7).*

---

<sup>19</sup> Il piano di sicurezza (adottato dal consiglio alla fine del novembre 2012), il piano di ripristino in seguito a disastro, una volta approvato, i requisiti di riservatezza e di segretezza professionale e le norme per il lavoro del personale con i dati contenuti nei sistemi.

<sup>20</sup> I piani di sicurezza per il VIS ed EURODAC sono stati adottati dal consiglio di amministrazione alla fine del novembre 2012.

<sup>21</sup> Misure e piani di sicurezza per la rete di comunicazioni per il SIS II, il VIS ed EURODAC predisposti dall'Agenzia.

### 2.6.5. Infrastruttura di comunicazione

**L'Agenzia si occuperà della supervisione, della sicurezza e del coordinamento dei rapporti tra gli Stati membri e il fornitore della rete per l'infrastruttura di comunicazione per EURODAC, il VIS e per il SIS II. È possibile che le competenze dell'Agenzia riguardo all'infrastruttura di comunicazione possano essere ampliate per permetterle di assumere il controllo di altri sistemi e/o di assumere la responsabilità di aspetti finanziari inclusi in questo ambito, subordinatamente a modifiche delle disposizioni giuridiche pertinenti.**

Nel 2014 l'Agenzia condividerà la responsabilità della gestione dell'infrastruttura di comunicazione con la Commissione<sup>22</sup>. L'Agenzia si occuperà della supervisione, della sicurezza e del coordinamento dei rapporti tra gli Stati membri e il fornitore della rete per l'infrastruttura di comunicazione per questi tre sistemi. Le particolari responsabilità dell'Agenzia e della Commissione verranno definite in un memorandum d'intesa come previsto dal regolamento istitutivo.

La Commissione sarà responsabile di tutti gli altri compiti relativi all'infrastruttura di comunicazione, in particolare dei compiti relativi all'attuazione del bilancio, all'acquisizione e al rinnovo e agli aspetti contrattuali<sup>23</sup>. La Commissione manterrà anche la responsabilità dell'adozione delle misure e del piano di sicurezza per l'infrastruttura di comunicazione per il SIS II<sup>24</sup>.

Ai sensi del regolamento istitutivo, i compiti relativi alla gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione possono essere affidati a soggetti o ad organismi esterni di diritto privato conformemente al regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002. In tal caso, il fornitore della rete sarà vincolato dalle misure di sicurezza specificate negli strumenti di base per ogni sistema e non ha in alcun modo accesso ai dati operativi SIS II, VIS o EURODAC. L'Agenzia assicurerà il rispetto di queste disposizioni.

Il termine del contratto S-TESTA con la DG DIGIT è previsto per la fine di settembre 2014. Per quanto riguarda le attività esistenti, sarà possibile attuare contratti specifici nell'ambito di questo contratto quadro fino al settembre 2014, ma con limitate richieste di cambiamento<sup>25</sup>. Nel 2013 dovrebbe essere disponibile un nuovo contratto quadro. Le formalità contrattuali nell'ambito del nuovo contratto quadro e della migrazione del SIS II, di VIS e di EURODAC alla nuova rete devono essere completate al più tardi entro il settembre 2014. La Commissione è responsabile delle questioni contrattuali relative alla rete. Il nuovo contratto quadro dovrà essere

---

<sup>22</sup> Per assicurare la coerenza tra l'esercizio delle loro rispettive responsabilità per la rete, tra l'Agenzia e la Commissione sono conclusi accordi di lavoro operativi, rispecchiati in un memorandum d'intesa (articolo 7, paragrafo 2, del regolamento che istituisce l'Agenzia). L'approvazione del memorandum è prevista per il 2013.

<sup>23</sup> Articolo 26, paragrafi 2 e 3, del regolamento VIS, articolo 15, paragrafi 2 e 3, del regolamento e della decisione SIS II e articolo 5, lettera b), del regolamento che istituisce l'Agenzia.

<sup>24</sup> Articolo 16, paragrafo 1, del regolamento SIS II.

<sup>25</sup> Il contratto quadro sTESTA scade il 28 settembre 2013 e gli ultimi contratti specifici possono coprire i servizi fino al 28 settembre 2014, con richieste limitate di cambiamento consentite/possibili nel corso dell'ultimo anno.

utilizzato successivamente per le reti di ingresso/uscita e RTP, una volta avviato lo sviluppo e la successiva attuazione. È subordinato all'approvazione degli strumenti giuridici pertinenti. Questo processo può affidare ulteriori responsabilità all'Agenzia riguardo alla gestione della rete, incluse questioni contrattuali.

*Cfr. anche l'obiettivo operativo specifico OPI2 10 nella sezione 2.10.3.*

#### **2.6.6. Formazione e assistenza tecnica**

**Nel 2014 l'Agenzia continuerà a fornire formazione sull'utilizzo tecnico del SIS II, del VIS e di EURODAC alle autorità nazionali che li utilizzano. Fornirà inoltre formazione per il personale SIRENE (SIRENE - informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali) e per i membri del gruppo di valutazione Schengen e degli esperti guida sugli aspetti tecnici e funzionali del SIS II. I programmi di formazione e i contenuti saranno sviluppati in stretta collaborazione con il CEPOL.**

L'Agenzia sarà responsabile di fornire formazione sull'uso tecnico del SIS II, del VIS e di EURODAC alle autorità nazionali che partecipano a questi sistemi, come previsto dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche specifiche per i sistemi IT soggetti alla sua gestione. Rispetto al VIS e a EURODAC, l'Agenzia dovrà coordinare lo sviluppo dei programmi con gli Stati membri e stabilire un piano di offerta formativa in cooperazione con queste autorità.

Al personale SIRENE verranno offerti programmi di formazione relativi al SIS II. La formazione verrà inoltre offerta agli esperti coinvolti sugli aspetti tecnici del SIS II nel quadro della valutazione di Schengen. Il programma per il 2014 di attività di formazione dell'Agenzia per il personale SIRENE degli Stati membri sarà strettamente coordinato con il CEPOL, EUROPOL e gli Stati membri. Allo stesso modo, la programmazione dell'Agenzia per la formazione dei membri del gruppo di valutazione Schengen e degli esperti guida sugli aspetti tecnici del SIS II terrà conto delle discussioni con le parti interessate summenzionate per chiarire i rispettivi ruoli dell'Agenzia, del CEPOL e di FRONTEX.

L'Agenzia cercherà di formalizzare l'offerta di tali programmi formativi attraverso la firma di memorandum d'intesa con le agenzie partner.

È probabile che anche il futuro regolamento per l'istituzione di un meccanismo di valutazione e monitoraggio per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen abbia un impatto sulla programmazione formativa futura in questo settore.

L'Agenzia fornirà anche assistenza agli Stati membri esistenti e nuovi perché siano tecnicamente pronti per l'integrazione dei loro sistemi nazionali col SIS II e il VIS. L'integrazione effettiva procederà soltanto una volta risolto qualsiasi problema politico in sospeso. Inoltre, l'assistenza tecnica comprenderà anche servizi di gestione dei progetti/programmi.

*Cfr. anche gli obiettivi operativi specifici GC8, 9 e 10 nella sezione 2.10.3 nonché l'obiettivo GC3 nella stessa sezione e la sezione 2.9.1, Cooperazione con altre Agenzie ed organismi.*

## 2.7. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 2

**Nel 2014 lo sviluppo professionale e di carriera del personale sarà un elemento fondamentale per il consolidamento dell'organizzazione. Per massimizzare i vantaggi dell'evoluzione del modello di servizio dell'Agenzia, verrà istituito e seguito un processo per valutare e migliorare regolarmente le capacità professionali, i percorsi di carriera e le esigenze formative.**

Nel 2014 l'Agenzia concentrerà i suoi sforzi relativamente al mantenimento e allo sviluppo del personale, poiché considera le risorse umane disponibili la sua risorsa più importante. Ciò interesserà sia le competenze professionali individuali che gli aspetti legati all'avanzamento di carriera dello sviluppo personale dei membri del team. A questo fine, l'Agenzia svilupperà un quadro del percorso di carriera basato sul modello dei servizi IT dell'Agenzia, includendo ruoli professionali standardizzati trasversali ai team per favorire il movimento del personale interno e fornendo valutazioni periodiche delle capacità professionali e dei requisiti di personale.

In base al quadro del percorso di carriera e alla definizione dei singoli ruoli, verranno ideati piani formativi standard per tutti i ruoli e i gruppi funzionali, che verranno usati inoltre nel processo di valutazione delle prestazioni dei membri del personale. L'Agenzia punterà anche a massimizzare l'uso delle risorse formative esistenti e ad attuare modelli formativi innovativi, come l'approccio improntato alla "formazione dei formatori" e l'utilizzo di "product champion" per rendere più efficienti ed efficaci le sessioni di formazione per i gruppi più numerosi di personale.

*Cfr. anche gli obiettivi operativi specifici AS1, 2, 3 e 4 in OPI2.*

## 2.8. Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 3

**Nel 2014 l'Agenzia continuerà a sviluppare i propri modelli di governance e operativi al fine di consolidarli ulteriormente. Saranno l'elemento trainante per condurre operazioni efficienti in termini di costi e per gettare solide fondamenta perché l'organizzazione si sviluppi come centro di eccellenza per l'offerta di servizi per le TIC. L'Agenzia si prefigge inoltre di espandere ulteriormente le proprie capacità nel settore di ricerca e sviluppo di tecnologia, creando partenariati con altre agenzie e organizzazioni esterne.**

L'Agenzia porterà avanti l'attuazione della tabella di marcia di governance IT come definita nel 2013. Rilievo sarà dato all'ulteriore rafforzamento dei processi di governance fondamentali nonché allo sviluppo dell'architettura d'impresa dell'Agenzia. Un'altra priorità sarà lo sviluppo degli indicatori di prestazione chiave per le prestazioni d'impresa e il monitoraggio, la valutazione e l'elaborazione di relazioni periodiche su di essi.<sup>26</sup> L'Agenzia continuerà anche a sviluppare il proprio modello operativo secondo la tabella di marcia per lo sviluppo del quadro di gestione dei servizi ITIL/ITSM, creato nel 2013. Una parte importante dell'evoluzione del

---

<sup>26</sup> La capacità dell'Agenzia di conseguire gli obiettivi nel quadro dell'obiettivo strategico 3 dipenderà dalla finalizzazione positiva del personale nel 2013.

quadro operativo dell'Agenzia sarà il monitoraggio continuo dell'infrastruttura, dei servizi e dei sistemi per ottimizzare e migliorare il costo totale di proprietà (TCO).

L'Agenzia svilupperà inoltre i propri strumenti di collaborazione interni, che forniranno un sostegno efficace ai suoi quadri operativi e di governance.

*Cfr. l'obiettivo operativo GC0 nella sezione 2.10.4 e gli obiettivi GOV1, 2, 3 e 4 nella sezione 2.10.1.*

### **2.8.1. Ricerca e sviluppo<sup>27</sup>**

**L'Agenzia, in cooperazione con gli Stati membri, punterà ad assicurare che venga utilizzata sempre la migliore tecnologia a disposizione (soggetta a un'analisi costi/benefici) per tutti i sistemi che gestisce, inclusi i sistemi IT, i software per l'amministrazione e le reti. Applicherà inoltre gli stessi principi per i propri sistemi interni.**

**L'Agenzia metterà a disposizione le risorse e i processi necessari per assicurare un monitoraggio periodico della tecnologia per sfruttare al massimo i nuovi sviluppi tecnologici pertinenti alle attività che svolge. I risultati della ricerca saranno importanti al fine di sviluppare modelli operativi e di governance dell'Agenzia e agevoleranno la massimizzazione del valore aggiunto per le parti interessate.**

Durante l'anno l'Agenzia controllerà gli sviluppi tecnologici nel campo delle TIC di rilievo per il SIS II, il VIS ed EURODAC ed altri sistemi IT su larga scala. Priorità specifiche saranno definite in una fase successiva, tenendo conto dei pareri dei gruppi consultivi. Per il 2014 questo lavoro consisterà nel monitoraggio di nuove scoperte tecnologiche, tecnologie, processi e soluzioni innovative pertinenti al funzionamento, alla gestione e all'evoluzione futura dei sistemi IT che l'Agenzia gestisce.

Anche i gruppi consultivi contribuiranno in modo considerevole fornendo consulenza su questioni pertinenti ai sistemi e alle aree specifiche identificate per un monitoraggio proattivo. L'Agenzia costruirà a partire dai contratti stipulati nel 2012 e nel 2013 in questo settore, al fine di garantire la creazione di una rete efficace, cooperazione e scambio di buone prassi con altre agenzie e autorità operanti nei settori collegati nonché l'instaurazione di partenariati con enti pubblici e privati come appropriato.

L'Agenzia informerà il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione e il garante europeo della protezione dei dati (qualora si tratti di questioni relative alla protezione dei dati) in merito agli sviluppi almeno due volte all'anno.

*Cfr. anche gli obiettivi operativi specifici GOV1, gli obiettivi OPI4, 5 e 6 nella sezione 2.10.3 e l'obiettivo GC1 nella sezione 2.10.4.*

---

<sup>27</sup> Come sopra.

### 2.8.2. Monitoraggio, elaborazione di relazioni e statistiche

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a presentare relazioni e statistiche pertinenti<sup>28</sup> sull'utilizzo dei sistemi IT che gestisce e le loro prestazioni e disponibilità, come previsto dalle basi giuridiche per questi sistemi IT e riflesso nel regolamento istitutivo. Elaborerà regolarmente relazioni per il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione circa il funzionamento tecnico dei sistemi, inclusi gli aspetti in materia di sicurezza, e fornirà alla Commissione anche le informazioni necessarie per la regolare valutazione del VIS, di EURODAC e del SIS II.

*Cfr. anche gli obiettivi OPI4, 5 e 6 nella sezione 2.10.3.*

### 2.8.3. Gestione finanziaria, infrastruttura, logistica e attività amministrative<sup>29</sup>

**L'Agenzia continuerà a sviluppare i propri gruppi finanziari e le procedure. Sarà inoltre responsabile della gestione delle strutture e delle attività di logistica, mettendo in atto progressivamente accordi interni solidi e valutabili per sostituire gli accordi sui livelli dei servizi con i servizi centrali della Commissione. L'Agenzia si accerterà inoltre che tutte le attività relative alla futura sede di Tallinn e l'aggiornamento del sito tecnico di Strasburgo procedano come previsto.**

#### 2.8.3.1. Gestione finanziaria e approvvigionamento

L'Agenzia svilupperà ulteriormente i propri processi e procedure finanziarie interne, adottando un approccio proattivo per garantire una gestione trasparente ed efficiente delle risorse finanziarie.

L'Agenzia continuerà a occuparsi di un'ampia gamma di procedure di approvvigionamento, incluse le procedure per il miglioramento di edifici e strutture, l'approvvigionamento di attrezzature e mobili, e l'approvvigionamento specializzato legato ai sistemi IT che gestisce. Gestirà tutte le attività di approvvigionamento in base a un piano di approvvigionamento che verrà comunicato al consiglio di amministrazione. Quest'ultimo sarà anche informato in anticipo in merito alle gare d'appalto principali. Anche i gruppi consultivi verranno coinvolti nelle attività di approvvigionamento relative al mantenimento e all'evoluzione dei sistemi gestiti dall'Agenzia. Gli esperti degli Stati membri possono essere invitati, a seconda dei casi, a mettere a disposizione la loro perizia tecnica per la definizione di documenti e procedure relativi alle gare d'appalto.

---

<sup>28</sup> Rispetto al VIS, all'Agenzia occorreranno statistiche per svolgere i seguenti compiti assegnatili secondo il regolamento VIS:

- manutenzione tecnica, articolo 50, paragrafo 2: l'Agenzia richiederà accesso alle informazioni necessarie riguardanti le operazioni di trattamento effettuate nel VIS;
- presentazione di relazioni sul funzionamento tecnico del VIS, articolo 50, paragrafo 3.
- fornire alla Commissione le informazioni necessarie per presentare le valutazioni globali, articolo 50, paragrafo 7,

<sup>29</sup> La capacità dell'Agenzia di conseguire gli obiettivi secondo il paragrafo 2.9.3. dipenderà dalla finalizzazione positiva del personale nel 2013.

*Cfr. gli obiettivi PC 1-9 nella sezione 2.10.6.*

#### **2.8.3.2.    Compiti amministrativi e logistici**

Nel 2014 l'Agenzia si prefiggerà di svolgere i compiti amministrativi e logistici necessari con le risorse interne. Tuttavia, alcuni compiti potrebbero ancora essere svolti secondo i termini degli accordi sul livello dei servizi esistenti tra l'Agenzia e i servizi della Commissione e/o degli organismi dell'UE. Ciononostante, l'Agenzia continuerà a orientarsi progressivamente verso la creazione dei propri servizi interni, o a esternalizzare i servizi sotto la propria responsabilità, per molti degli elementi trattati dai seguenti ALS.

*Cfr. gli obiettivi AS7 e 8 nella sezione 2.10.5.*

#### **2.8.3.3.    Gestione delle strutture e delle infrastrutture**

Nel 2014 l'Agenzia svolgerà le attività indicate di seguito.

##### **2.8.3.3.1.    Costruzione della sede centrale di Tallinn, Estonia**

L'Agenzia è attualmente situata in locali provvisori dal giugno 2012. Essa controllerà i lavori preparatori relativi ai locali permanenti che saranno forniti dall'Estonia per la sede centrale dell'Agenzia, garantendo che qualsiasi lavoro di costruzione necessario rispetti le tempistiche per conseguire l'obiettivo di rendere l'edificio disponibile nel 2014 o all'inizio del 2015.

Nel frattempo l'Agenzia, insieme alle autorità estoni, garantirà che continui ad applicarsi il livello di gestione adeguato delle strutture degli attuali locali temporanei.

##### **2.8.3.3.2.    Aggiornamento del sito tecnico di Strasburgo**

Si prevede che i lavori di costruzione del nuovo edificio per l'Agenzia inizino nel 2014. L'Agenzia coordinerà e supervisionerà tutti i lavori pertinenti per assicurarsi che l'edificio venga completato e reso disponibile secondo il programma concordato.

Nel frattempo l'Agenzia, insieme alle autorità francesi, garantirà che continui ad applicarsi il livello di gestione adeguato delle strutture degli attuali locali temporanei.

##### **2.8.3.3.3.    Gestione delle infrastrutture del sito di backup**

I lavori del 2014 consisteranno essenzialmente nella gestione e manutenzione ordinarie delle infrastrutture, che verranno fornite dal team di Strasburgo. Tuttavia, in seguito a un'analisi dei costi di questa attività, l'Agenzia potrebbe decidere di designare personale permanente responsabile della gestione dell'infrastruttura presso il sito di backup o di usufruire di una gestione a distanza dell'infrastruttura sul sito da Strasburgo.

*Cfr. l'obiettivo AS6 nella sezione 2.10.5.*

## **2.9.    Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 4**

### **2.9.1.    Cooperazione con altre agenzie ed organismi**

**Nel 2014 l'Agenzia cercherà anche di sviluppare ulteriormente il proprio rapporto con altre agenzie nell'ambito politico pertinente (vale a dire EUROPOL, FRONTEX, EASO, EUROJUST, ENISA, CEPOL, FRA e EDPS) sulla**

base di memorandum d'intesa e cooperazione formali in aree di comune interesse. Sarà guidata dal piano di azione sviluppato e dai memorandum d'intesa bilaterale, firmati nel corso del 2013 (il primo dei quali è stato firmato dal CEPOL il 20 novembre 2013 insieme a un secondo memorandum d'intesa che dovrà essere firmato con FRONTEX nel gennaio 2014). L'Agenzia cercherà di scambiare esperienze e conoscenze con partner identificati, contribuendo all'installazione di sistemi e piattaforme tecnologiche comuni nonché fornendo servizi secondo gli strumenti giuridici pertinenti vigenti.

#### 2.9.1.1. Agenzie

Nel 2014 proseguirà la cooperazione con agenzie quali l'Accademia europea di polizia (CEPOL), l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA), EUROJUST, l'Ufficio europeo di polizia (EUROPOL), l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) e l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (FRONTEX), e altri organismi come il garante europeo della protezione dei dati (GEPD), basata sulle relazioni già istituite nel 2012 e nel 2013.

Il direttore esecutivo dell'Agenzia parteciperà alle riunioni annuali dei capi delle agenzie GAI e un rappresentante dell'Agenzia (livello di funzionario) parteciperà al gruppo di contatto delle agenzie GAI al fine di valutare altre forme di cooperazione pertinenti e di giungere a un accordo. I rappresentanti di una serie di queste agenzie saranno invitati a tenere alcune presentazioni in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione.

A seguire una sintesi di alcuni degli aspetti pratici della cooperazione con le altre agenzie nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

##### 2.9.1.1.1. CEPOL

Nel 2014 eu-LISA continuerà ad essere responsabile di favorire la formazione degli utenti degli Stati membri riguardo ai sistemi da essa gestiti. Inoltre ha il compito di fornire formazione sull'utilizzo tecnico del SIS II per il personale SIRENE negli Stati membri e per i membri del gruppo di valutazione di Schengen e gli esperti guida.

L'Agenzia svilupperà e coordinerà con il CEPOL la sua offerta di questi programmi formativi. Una formazione proposta per i membri del gruppo di valutazione di Schengen e gli esperti guida è un altro settore di cooperazione nel 2014. Questo progetto verrà gestito anche in coordinazione con FRONTEX.

##### 2.9.1.1.2. EASO

EASO si prefigge di rafforzare la cooperazione pratica dei paesi dell'Unione europea (UE) sulle questioni relative all'asilo, di sostenere i paesi dell'UE i cui sistemi di asilo e di accoglienza sono sotto particolare pressione e di migliorare l'esecuzione del sistema europeo comune di asilo (CEAS). Per il 2014 l'obiettivo principale della cooperazione sarà di mantenere un rapporto di lavoro solido con questa Agenzia, che garantisca la complementarità.

**2.9.1.1.3.    ENISA**

Il compito principale dell'ENISA è accrescere la capacità dell'UE e degli Stati membri di prevenire e affrontare i problemi di sicurezza delle reti e dell'informazione e di reagirvi. Essa funge da centro di competenza, stimolando la cooperazione tra il settore pubblico e privato in questo ambito.

Nel 2014 l'Agenzia coopererà con ENISA allo scopo di sviluppare un ulteriore scambio di conoscenze e buone prassi riguardo a diversi aspetti di sicurezza e normativi in materia di informazioni.

**2.9.1.1.4.    EUROPOL**

La decisione 2007/533/GAI (la decisione SIS II) prevede l'accesso ai dati del SIS II da parte del personale EUROPOL specificamente autorizzato, come pure dei membri nazionali dell'EUROJUST e i loro assistenti. Questi organismi possono accedere soltanto ai dati specifici necessari per l'assolvimento dei loro compiti. EUROPOL otterrà anche l'accesso alla consultazione dei dati del VIS in relazione all'applicazione della decisione 2008/633/GAI.

EUROPOL può partecipare alle riunioni del consiglio di amministrazione dell'Agenzia in qualità di osservatore quando nell'ordine del giorno è presente una questione che riguarda l'applicazione delle decisioni SIS II o VIS.

Nel 2014 la cooperazione pratica tra l'Agenzia ed EUROPOL sarà focalizzata sull'attuazione di iniziative di comune interesse riguardanti le TIC, tra cui l'offerta a EUROPOL di competenze e consulenza in ambito informatico riguardo allo sviluppo e all'attuazione di piattaforme nuove o all'evoluzione di quelle esistenti per lo scambio di informazioni. Verrà conclusa l'elaborazione della cooperazione nei settori di cooperazione.

**2.9.1.1.5.    EUROJUST**

EUROJUST sostiene le autorità competenti degli Stati membri per rendere le loro indagini e processi più efficaci in caso di criminalità transfrontaliera. Oltre agli aspetti correlati alla sua partecipazione al SIS II, l'obiettivo principale della cooperazione sarà il mantenimento di un rapporto di lavoro solido con questa Agenzia, che garantisca la complementarità.

**2.9.1.1.6.    FRA**

I sistemi IT gestiti dall'Agenzia per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala possono dare origine a preoccupazioni circa i diritti umani, soprattutto in rapporto a problemi relativi alla protezione dei dati. A questo riguardo, l'Agenzia manterrà il FRA informato sulle sue attività, sul regime giuridico applicabile ai sistemi soggetti alla sua gestione, sulle responsabilità degli Stati membri relativamente al trattamento dei dati e sui vincoli tecnici insiti in questi sistemi IT.

**2.9.1.1.7.    FRONTEX**

Nel 2014 FRONTEX sarà uno dei partner principali dell'Agenzia. Un ambito di cooperazione prioritario con FRONTEX sarà la formazione necessaria per l'utilizzo tecnico del SIS II fornita dall'Agenzia per i valutatori di Schengen e gli esperti guida.

L'Agenzia intende esaminare la possibilità di concludere con FRONTEX accordi di lavoro su questo e altri aspetti. Altri suggerimenti relativi agli ambiti in cui l'Agenzia potrebbe fornire sostegno a FRONTEX sarebbero quelli della ricerca, della sperimentazione e dello sviluppo di sistemi IT per coadiuvare FRONTEX nelle sue attività. Per compiti più concreti di questo genere con implicazioni di bilancio e di risorse, sarebbe necessario adottare disposizioni giuridiche che conferiscano tali compiti all'Agenzia.

Sarà necessaria una stretta cooperazione con FRONTEX per evitare attività superflue o ripetute nel campo della ricerca, in particolare della biometrica.

#### **2.9.1.1.8. Partenariati con il settore pubblico e privato**

Nel corso dell'anno l'Agenzia stabilirà e/o svilupperà ulteriori partenariati con enti pubblici e privati come appropriato. Tali partenariati avranno lo scopo di (a) sostenere l'Agenzia nello svolgimento dei compiti secondo il presente programma di lavoro; e (b) sviluppare l'immagine pubblica dell'Agenzia come agenzia europea affidabile ed efficiente.

#### **2.9.1.2. Modello europeo di scambio delle informazioni (EIXM)**

Il regolamento istitutivo prevede che "l'Agenzia dovrebbe osservare le norme europee e internazionali tenendo conto dei più elevati requisiti professionali, in particolare la strategia di gestione delle informazioni dell'Unione europea" (considerando 22). La strategia di gestione delle informazioni dell'Unione europea<sup>30</sup> (IMS) fornisce una metodologia per garantire che le decisioni riguardo alle esigenze di gestione e scambio di dati e alle modalità per eseguirle siano adottate in modo coerente, efficiente e conveniente nonché responsabile e comprensibile per i cittadini e gli utenti professionali. Basandosi sull'IMS, l'EIXM si propone di ottenere una maggiore coerenza e consolidamento nell'area dello scambio di informazioni per la cooperazione con gli organismi preposti all'applicazione delle leggi<sup>31</sup>. L'Agenzia continuerà a seguire gli sviluppi dell'EIXM, al fine di definire le possibilità di una futura cooperazione, una volta approvata la politica EIXM a livello politico.

*Cfr. anche l'obiettivo specifico GC3 al paragrafo 2.10.3.*

### **2.9.2. Comunicazione**

Nel 2014 gli sforzi dell'Agenzia in questo campo verranno guidati dalla sua strategia di comunicazione esterna. Sul piano interno, l'Agenzia utilizzerà svariati canali di comunicazione per rafforzare l'organizzazione e promuovere la sua missione e i propri valori. Sul piano esterno, l'Agenzia concentrerà i suoi sforzi per fornire al pubblico informazioni periodiche circa le proprie attività, e per enfatizzare il valore

---

<sup>30</sup> L'IMS è stata adottata dal Consiglio GAI il 30 novembre 2009 (cfr. doc. 16637/09 JAI 873).

<sup>31</sup> La prima fase dell'EIXM, effettuata nel 2010/2011, consisteva nello svolgimento di una mappatura delle quattro aree di legislazione, comunicazione, flussi informativi e tecnologia.

aggiunto del lavoro svolto dall'Agenzia per i cittadini europei. L'Agenzia organizzerà e/o contribuirà inoltre all'occorrenza a campagne di informazione specifiche.

Particolare enfasi verrà anche data alla comunicazione periodica ed esauriente con gli Stati membri e il consiglio di amministrazione rispetto al progresso nell'attuazione del programma di lavoro in generale e di progetti e delle attività strategiche specifiche in particolare.

L'Agenzia è inoltre tenuta, in virtù delle basi giuridiche dei sistemi IT sotto la sua responsabilità, a pubblicare certi tipi di informazioni, tra cui elenchi delle autorità nazionali che hanno il diritto di accedere o utilizzare i dati presenti nei sistemi IT gestiti dall'Agenzia e gli aggiornamenti di tali elenchi.

*Cfr. anche l'obiettivo specifico GC2 e 5 e il paragrafo 2.10.3.*

#### **2.9.2.1. Consiglio di amministrazione**

L'Agenzia fornirà continuo supporto amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e al lavoro dei gruppi consultivi attraverso la segreteria del consiglio. Il consiglio di amministrazione continuerà a garantire che l'Agenzia realizzi compiti e risultati così come indicato nel regolamento istitutivo, nel modo più efficiente in termini di costi, prendendo in considerazione gli obiettivi strategici a medio termine dell'Agenzia. Oltre all'approvazione dei documenti standard nel ciclo di vita del bilancio e della pianificazione annuale, le questioni specifiche che il consiglio di amministrazione dovrà seguire nel 2014 includeranno quelle relative allo sviluppo delle strutture della sede permanente dell'Agenzia a Tallinn e del sito tecnico di Strasburgo. Nel 2014, i gruppi consultivi continueranno a fornire supporto perché il consiglio di amministrazione adotti il programma di lavoro 2015 e la relazione di attività per il 2013 nonché per le questioni tecniche relative all'evoluzione e all'ulteriore sviluppo dei sistemi esistenti.

#### **2.9.2.2. Gruppi consultivi**

L'Agenzia porterà avanti il suo impegno proattivo con i gruppi consultivi, fornendo il supporto amministrativo e logistico necessario e collaborandovi per risolvere i problemi operativi e strategici legati ai sistemi che gestisce.

Il direttore esecutivo o il suo rappresentante parteciperà a tutte le riunioni dei gruppi consultivi in qualità di osservatore.

Tra le priorità di questi gruppi per il 2014 vi sono il controllo della messa in funzione del SIS II, il monitoraggio del suo utilizzo, le questioni tecniche relative all'adattamento di EUODAC secondo il regolamento di rifusione, il completamento dell'introduzione del VIS e del VIS Mail 2. Un'altra priorità per tutti i gruppi saranno i preparativi tecnici per l'adesione di nuovi Stati membri a questi sistemi IT, i preparativi per garantire la disponibilità tecnica e l'integrazione dei sistemi nazionali degli attuali Stati membri per aderire al SIS II e al VIS.

*Cfr. anche gli obiettivi specifici AS7 e 8 nella sezione 2.10.5.*

---

## 2.10. Obiettivi operativi specifici e indicatori di prestazioni

## 2.10.1. Strategia e governance

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
GOV1	1.1 Attuazione della tabella di marcia di governance d'impresa come definita nel 2013.	1.1 Svolti i compiti stabiliti nel piano di attuazione per il 2014.	1.1 Piano di attuazione predisposto. 1.2 Lavoro svolto secondo il piano. 1.3 Fornite relazioni periodiche sui progressi.
GOV2	2.1 Sviluppo di indicatori di prestazioni chiave per le prestazioni d'impresa.	2.1 Indicatori di prestazioni chiave definiti, concordati e sviluppati.	2.1 Indicatori di prestazioni chiave monitorati e predisposti in relazioni periodiche. 2.2 Analisi delle prestazioni inserita nel processo decisionale. 2.3 Personale dell'Agenzia regolarmente aggiornato sulle prestazioni dell'organizzazione e coinvolto nel confronto rispetto a opportunità e debolezze.
GOV3	3.1 Sviluppo del modello di servizio secondo la tabella di marcia di attuazione dell'ITIL/ITSM.	3.1 Svolti i compiti stabiliti nel piano di attuazione per il 2014.	3.1 Risultati ottenuti secondo il piano. 3.2 Fornite relazioni periodiche sui progressi.
GOV4	4.1 Ulteriore sviluppo delle norme di controllo interno.	4.1 Audit interni periodici. 4.2 Team gestionale dell'Agenzia per assicurare un seguito alle raccomandazioni degli audit.	4.1 Relazioni degli audit riesaminate dal team gestionale. 4.2 Comunicazione al personale dei risultati delle relazioni degli audit. 4.3 Piano di azione predisposto e attuato per presentare raccomandazioni.

**2.10.2. Fornitura dei servizi***(gestione operativa del SIS II, del VIS e di EURODAC e preparazione per nuovi servizi IT).*

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
<b>DEV1</b>	1.1 Monitoraggio ed evoluzione degli accordi sul livello dei servizi per i sistemi soggetti alla gestione dell'Agenzia <sup>32</sup> .	1.1 Revisioni periodiche dei servizi. 1.2 Relazioni periodiche circa la qualità dei servizi.	1.1 Presentate revisioni periodiche dei servizi e relazioni circa la qualità dei servizi. 1.2 Soddisfatti gli indicatori di prestazioni chiave rispetto agli ALS. 1.3 Identificate le opportunità per il miglioramento dei servizi.
<b>DEV2</b>	2.1 Gestione operativa del SIS II. 2.2 Evoluzione del SIS II.	2.1 Tutti i compiti necessari per assicurare il funzionamento 24/7 del SIS II centrale conformemente alle basi giuridiche per questo sistema. In particolare manutenzione e sviluppi tecnici necessari per il funzionamento senza interruzioni del sistema e il monitoraggio delle prestazioni tecniche del sistema. 2.2 Evoluzione del sistema pianificata e ottenuta. 2.3 Lavoro di supervisione e monitoraggio secondo il contratto di manutenzione del SIS II. 2.4 Assistenza agli Stati membri.	2.1 Soddisfatti i livelli di servizio concordati secondo l'ALS di cui all'obiettivo DEV1 riportato sopra.  2.2 Obiettivi di riferimento e prodotti pattuiti ottenuti secondo i compiti di manutenzione ed evoluzione concordati con gli Stati membri nel quadro del contratto di manutenzione del SIS II.

<sup>32</sup> Rispetto al VIS e a EURODAC, l'infrastruttura di comunicazione e sicurezza, l'Agenzia dovrà mantenere almeno il livello di servizio che era in vigore prima della sua presa in carico dei sistemi. Garantirà anche un livello di servizio equivalente per il SIS II.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
<b>DEV3</b>	3.1 Gestione operativa del VIS. 3.2 Evoluzione del VIS.	<p>3.1 Gestione operativa. Tutti i compiti necessari a garantire il funzionamento del VIS centrale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, secondo le basi giuridiche del VIS. In particolare manutenzione e sviluppi tecnici necessari per il funzionamento senza interruzioni del sistema. Ciò comprenderà il monitoraggio delle prestazioni tecniche del sistema.</p> <p>3.2 Mantenere e tenere aggiornati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la banca dati di gestione della configurazione;</li> <li>• la guida alla risoluzione dei problemi;</li> <li>• la banca dati delle conoscenze;</li> <li>• un elenco esauriente di FAQ per gli utenti.</li> </ul> <p>3.3 Supervisione e controllo del lavoro di manutenzione ai sensi del contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS.</p> <p>3.4 Attuazione del programma di installazione del VIS concordato.</p> <p>3.5 Integrazione di nuovi utenti.</p>	<p>3.1 Soddisfatti i livelli di servizio concordati secondo l'ALS di cui all'obiettivo DEV1 riportato sopra.</p> <p>3.2 Obiettivi di riferimento e prodotti pattuiti ottenuti secondo i compiti di manutenzione ed evoluzione concordati con gli Stati membri nel quadro del contratto di manutenzione del VIS.</p> <p>3.3 Programma di introduzione del VIS predisposto come pianificato.</p> <p>3.4 Iscrizione di nuovi utenti secondo i piani concordati.</p>
<b>DEV4</b>	4.1 Gestione operativa di EURODAC. 4.2 Evoluzione di EURODAC.	<p>4.1 Tutti i compiti necessari per assicurare il funzionamento 24/7 di EURODAC centrale conformemente alle basi giuridiche per questo sistema.</p>	<p>4.1 Soddisfatti i livelli di servizio concordati secondo l'ALS di cui all'obiettivo DEV1 riportato sopra.</p> <p>4.2 Obiettivi di riferimento e</p>

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
		<p>In particolare manutenzione e sviluppi tecnici necessari per il funzionamento senza interruzioni del sistema.</p> <p>Ciò comprenderà lavoro di monitoraggio delle prestazioni tecniche del sistema.</p> <p>4.2 Attuazione dei requisiti nel regolamento EURODAC di rifusione.</p> <p>4.3 Integrazione di nuovi utenti.</p>	<p>prodotti pattuiti ottenuti secondo i compiti di manutenzione ed evoluzione concordati con gli Stati membri nel quadro del contratto di manutenzione di EURODAC.</p> <p>4.3 I nuovi requisiti nel regolamento EURODAC di rifusione predisposti come pianificato.</p>
<b>DEV5</b>	<p>Nuovi sistemi IT.</p> <p>5.1 Fornire studi di fattibilità e pareri alla Commissione sugli aspetti tecnici relativi all'attuazione dei sistemi di ingresso/uscita e RTP.</p> <p>5.2 Disponibilità ad assumersi la gestione di altri sistemi.</p>	<p>5.1 Stime sul piano di risorse (incluse quelle finanziarie) e di attuazione per il programma pilota pianificato per il 2015.</p> <p>5.2 Preparazione della documentazione relativa alle gare d'appalto per il programma pilota.</p> <p>5.3 Valutazione periodica delle capacità di assumersi la responsabilità di sistemi aggiuntivi.</p>	<p>5.1 Contributo dell'Agenzia allo studio di fattibilità predisposto come pianificato.</p> <p>5.3. Documentazione necessaria per le gare d'appalto preparata in tempo.</p> <p>5.3 Piani di risorse adeguati per affrontare la capacità dell'Agenzia di assumersi la responsabilità di altri sistemi.</p>

### 2.10.3. Operazioni e infrastrutture informatiche

(gestione dei sistemi, gestione delle reti, service desk, monitoraggio delle prestazioni, statistiche, elaborazione di relazioni).

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
<b>OPI1</b>	1.1 Gestione delle infrastrutture dei servizi (sistemi operativi, software per le banche dati e altri e prodotti disponibili in commercio, inclusi gli aggiornamenti).	1.1 Infrastruttura dei sistemi aggiornata. 1.2 Correzioni e aggiornamenti applicati.	1.1 Soddisfatti i requisiti di prestazione concordati secondo l'ALS di cui all'obiettivo DEV1 riportato sopra.
<b>OPI2</b>	Reti: 2.1 Realizzare il monitoraggio della rete e coordinare i rapporti tra gli Stati membri e il fornitore di rete per SIS II, VIS e EURODAC e assicurare la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione per il VIS ed EURODAC ( <i>la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione per il SIS II rimane di responsabilità della Commissione</i> ). 2.2 Garantire che le disposizioni e le precauzioni applicabili a tutti i compiti di rete affidati ad organi esterni del settore privato siano pienamente rispettate. 2.3 Pianificazione e coordinamento del lavoro in relazione alla migrazione dell'attuale rete sTESTA secondo il nuovo contratto per i servizi WAN. 2.4 Istituzione di un modello di transizione	2.1 Garanzia della disponibilità e della prestazione della rete sTESTA (come definito nei seguenti indicatori di rete per la rete per il SIS II, il VIS ed EURODAC). 2.1.1 Disponibilità del sito (disponibilità del TAP misurato dal dispositivo di monitoraggio dell'ALS, tra il TAP e un sito di riferimento definito (CU e BCU)). 2.2 Convalida delle procedure operative degli appaltatori esterni e della loro conformità alle rispettive disposizioni contenute nei contratti. 2.3 Preparazione e attuazione della migrazione della rete per il VIS, il SIS II ed EURODAC negli ambiti di competenza dell'Agenzia (supervisione, sicurezza e gestione delle relazioni tra gli Stati membri e il nuovo fornitore di rete). 2.4 Preparazione e attuazione del modello di	2.1 Soddisfatti i requisiti di prestazione concordati secondo l'ALS di cui all'obiettivo DEV1 riportato sopra. 2.2 I fornitori dei servizi di rete rispettano i requisiti di sicurezza. 2.3 Piano di migrazione attuato secondo i tempi concordati. 2.4 Il modello di transizione del centro operativo di rete è attuato e operativo e copre le competenze di eu-LISA nella nuova infrastruttura di comunicazione. 2.5 Trasferimento di gestione dei sistemi VIS mail effettuato secondo i tempi concordati. La gestione operativa dei sistemi VIS mail realizzata secondo l'ALS definito.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	<p>per il centro operativo di rete (NOC) per assicurare la gestione della parte "chiusa" della nuova infrastruttura di comunicazione.</p> <p>2.5 Trasferimento della gestione operativa dei sistemi VIS mail dal fornitore di rete sTESTA a eu-LISA.</p>	<p>transizione per il centro operativo di rete in conformità delle basi giuridiche e che copre le competenze di eu-LISA relative alla gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione (supervisione, sicurezza e gestione delle relazioni tra gli Stati membri e il nuovo fornitore di rete).</p> <p>2.5 Gestione operativa dei sistemi VIS mail da parte di eu-LISA.</p>	
<b>OPI3</b>	3.1 Service desk.	<p>3.1. Incidenti risolti.</p> <p>3.2. Disponibilità del sistema di gestione del service desk.</p>	<p>3.1 Soddisfatti i livelli di prestazione concordati secondo l'ALS di cui all'obiettivo DEV1 riportato sopra.</p> <p>3.2 Numero di incidenti risolti.</p>
<b>OPI4</b>	4.1 Monitoraggio e regolazione delle prestazioni del sistema per supervisionare il funzionamento tecnico del SIS II, del VIS e di EURODAC in gestione e raccogliere tutti i dati tecnici necessari per soddisfare gli obblighi assunti dall'Agenzia circa l'elaborazione di dati, le statistiche e il monitoraggio.	4.1 Statistiche e informazioni sulla prestazione dei sistemi come previsto nelle basi giuridiche.	4.1 Qualità e tempestività delle informazioni da elaborare in relazioni.
<b>OPI5</b>	<p>Statistiche.</p> <p>5.1. Fornire statistiche sui sistemi IT come stabilito nel regolamento istitutivo e</p>	<p>5.1 Fornitura di tutte le statistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• statistiche sul SIS II;</li> <li>• statistiche sul VIS;</li> </ul>	<p>5.1 Tempestività e conformità rispetto agli obblighi giuridici.</p> <p>5.2 Qualità e completezza</p>

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	nelle basi giuridiche per i sistemi IT soggetti alla gestione dell'Agenzia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>compilazione di statistiche trimestrali e annuali sul lavoro dell'unità centrale EURODAC;</li> </ul> e di qualsiasi altra statistica che potrebbe essere richiesta su EURODAC.	delle relazioni.
<b>OPI6</b>	Elaborazione di relazioni.  Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni stabiliti nel regolamento istitutivo e nelle basi giuridiche per i sistemi IT soggetti alla gestione dell'Agenzia, quali:  6.1. relazione annuale sulle attività dell'unità centrale EURODAC;  6.2. relazione sul funzionamento tecnico, compresa la sicurezza del VIS e del SIS II due anni dopo la loro attivazione ( <i>e in seguito ogni due anni</i> ) e presentazione della relazione al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione.	6.1 Relazioni citate nelle basi giuridiche.	6.1 Rispetto degli obblighi di elaborazione come definiti dagli strumenti giuridici.

#### 2.10.4. Coordinamento generale

(pianificazione strategica, ricerca e sviluppo, elaborazione di relazioni sulle prestazioni d'impresa, cooperazione inter-agenzia, consulenza legale, comunicazione interna ed esterna, informazioni per la Commissione, il Parlamento europeo, il GEPD e formazione degli Stati membri per gli operatori degli Stati membri, SIRENE e i valutatori di Schengen).

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
<b>GC0</b>	Sviluppo di capacità di pianificazione strategica dell'Agenzia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategia a lungo termine per l'Agenzia preparata e aggiornata.</li> <li>• Tabella di marcia di attuazione dell'architettura d'impresa.</li> <li>• 0.3 Programma di lavoro pluriennale.</li> </ul>	<p>0.1 Strategia per l'Agenzia adottata dal consiglio di amministrazione.</p> <p>0.2 Attuazione della tabella di marcia dell'architettura d'impresa.</p> <p>0.3 Progetto di programma di lavoro pluriennale predisposto.</p>
<b>GC 1</b>	<p><b>Ricerca e sviluppo</b></p> <p>1.1. Monitoraggio di nuove tecnologie e soluzioni pertinenti alla gestione operativa e all'evoluzione del SIS II, del VIS e di EURODAC e di altri sistemi IT su larga scala.</p> <p>1.2. Informare periodicamente il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione e il garante europeo della protezione dei dati.</p>	<p>1.1. Relazioni periodiche di monitoraggio in merito a nuove tecnologie e soluzioni.</p> <p>1.2 Comunicazione periodica al personale dell'Agenzia e alle parti interessate.</p> <p>1.3 Sostegno per il processo decisionale e la pianificazione strategica.</p>	<p>1.1 Identificazione e valutazione di nuove tecnologie/soluzioni.</p> <p>1.2 Avanzamento di proposte per tecnologie/soluzioni al consiglio di amministrazione dell'Agenzia.</p>
<b>GC 2</b>	<p><b>Elaborazione di relazioni sulle prestazioni aziendali:</b></p> <p>2.1 adozione della relazione di attività annuale per l'Agenzia per il 2013 e sua presentazione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti.</p>	<p>2.1 Stesura della relazione di attività annuale.</p>	<p>2.1. Qualità e tempestività (15 giugno 2014).</p> <p>2.2 Relazione adottata dal consiglio di amministrazione.</p>

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
<b>GC3</b>	3.1 Cooperazione inter-agenzia	3.1 Piani di azione secondo i memorandum d'intesa firmati. 3.2 Risultati/esiti ottenuti a partire da iniziative congiunte.	3.1 Azioni nei piani attuate come concordato. 3.2 Soddisfazione delle parti interessate.
<b>GC4</b>	<b>Consulenza legale:</b> 4.1 Mantenimento e sviluppo del sistema di riferimento per fornire consulenza legale qualora necessario per le operazioni interne dell'Agenzia e per difendere la sua posizione rispetto all'esterno come richiesto.	4.1. Consulenze legali per processi decisionali interni. 4.2. Consulenza legale rispetto alla posizione dell'Agenzia in qualunque causa possibile.	4.1 Tempestività e qualità della consulenza fornita. 4.2 Numero di decisioni interne ed esterne impugnate.
<b>GC5</b>	<b>Comunicazione interna:</b> promuovere la missione, le visioni e i valori fondamentali dell'Agenzia come elementi motori dello sviluppo della cultura aziendale dell'Agenzia.	5.1. Sito intranet personalizzato e strumenti di collaborazione per il personale dell'Agenzia. 5.2. Attività ed eventi informali di sensibilizzazione interna. 5.3. Attività di sensibilizzazione circa la priorità nel conseguimento degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi dell'Agenzia. 5.4 Piano di comunicazione interna.	5.1 Aggiornamenti periodici sul progresso nell'attuazione del programma di lavoro e del progresso in termini strategici. 5.2 Attività di sensibilizzazione mensili. 5.3 Risultati positivi nelle indagini periodiche proposte al personale. 5.4. Piano di comunicazione interna predisposto come concordato. 5.5 Livello di soddisfazione del personale dell'Agenzia.
<b>GC6</b>	<b>Comunicazione esterna:</b> per promuovere l'Agenzia e i sistemi	6.1 Aggiornamenti periodici sul sito web dell'Agenzia e ottimizzazione della sua	6.1 Piano di comunicazione esterna predisposto come pianificato

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	che opera e soddisfare i requisiti di comunicazione stabiliti nel regolamento istitutivo e nelle basi giuridiche dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia.	<p>visibilità.</p> <p>6.2. Sviluppo di una rete di contatti con i media, sviluppo di rapporti stabili con questi contatti, fornitura di informazioni rivolte ai media (messaggi ben definiti), valutazione dell'effetto attraverso il controllo e le rassegne stampa e l'organizzazione di corsi di formazione sui media per il personale dell'Agenzia.</p> <p>6.3. Piano di comunicazione esterna</p> <p>6.4 Osservanza di tutti i requisiti di pubblicazione stabiliti nelle basi giuridiche, in particolare:</p> <p>6.5 pubblicazione del programma di lavoro annuale per il 2015 e della relazione annuale di attività per il 2013;</p> <p>pubblicazione annuale degli elenchi delle autorità nazionali autorizzate a utilizzare o a cercare i dati riportati nei sistemi IT soggetti alla sua gestione (SIS II, VIS, EURODAC), come definito nelle basi giuridiche per questi sistemi.</p>	<p>6.2 Aumento progressivo del numero di temi sul sito web dell'Agenzia nel corso dell'anno.</p> <p>6.3 Soddisfazione degli utenti e delle parti interessate (indagine annuale sul sito web, indagine dopo ogni campagna).</p> <p>6.4 Qualità e quantità della copertura da parte della stampa sui principali sviluppi relativi all'Agenzia.</p> <p>6.5 Rispetto tempestivo dei requisiti di pubblicazione ai sensi delle basi giuridiche (relazione annuale per l'Agenzia, elenchi delle autorità nazionali e relativi aggiornamenti annuali e altri obblighi di segnalazione).</p>
<b>GC7</b>	<p>Informazioni per la Commissione, il Parlamento, il GEPD e gli Stati membri.</p> <p>7.1 Comunicare alla Commissione le informazioni</p>	7.1 Offerta di informazioni complete in base alle necessità.	7.1 Informazioni fornite secondo i tempi concordati.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	necessarie per produrre la valutazione periodica del VIS, di EURODAC e del SIS II.  7.2. Informare il Parlamento europeo e il Consiglio in merito alle disposizioni destinate a garantire la sicurezza dell'utilizzo dei dati nel VIS <sup>33</sup> .		
<b>GC8</b>	Formazione per <b>le autorità nazionali</b> in merito ai sistemi IT gestiti dall'Agenzia.	Almeno 1 corso su ogni sistema nel 2014 <sup>34</sup> .	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi (=> almeno 3 su una scala da 1 a 5).
<b>GC9</b>	Formazione per gli operatori SIRENE.	2 corsi nel 2014.	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi (=> almeno 3 su una scala da 1 a 5).
<b>GC10</b>	Formazione per i membri del gruppo di valutazione di Schengen e gli esperti guida.	1 corso nel 2014 in base ai requisiti degli esperti.	Soddisfazione dei partecipanti ai corsi (=> almeno 3 su una scala da 1 a 5).

### 2.10.5. Risorse umane e amministrazione

(risorse umane, logistica e gestione delle strutture, supporto amministrativo al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi)

<sup>33</sup> Nel maggio 2010, la Commissione ha adottato una decisione relativa a un piano di sicurezza per il VIS che dà attuazione alle disposizioni sulla sicurezza degli strumenti di base del VIS. Questa decisione è entrata in vigore quando è stato istituito il VIS e rimarrà in vigore finché l'Agenzia, che disporrà dei propri piani di sicurezza, assumerà le proprie responsabilità.

<sup>34</sup> La disponibilità dell'Agenzia dipenderà dallo stato del bilancio per il 2014 e dalle priorità in termini di esigenze interne.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	<b>Risorse umane</b>		
<b>AS1</b>	Formazione generale per il personale dell'Agenzia.	<p>1.1 Formazione generale.</p> <p>1.2 Eventi di team building e presentazioni:</p> <p>i) seminari di team building interni;</p> <p>ii) presentazioni durante la pausa pranzo/colazione con possibile collegamento in videoconferenza tra le sedi;</p> <p>iii) away day.</p> <p>Le attività di team building terranno pienamente conto delle limitazioni di bilancio, con un'attenzione particolare alle soluzioni interne a basso costo.</p>	<p>Il 90% del personale dell'Agenzia partecipa ad almeno 2 eventi di team building all'anno.</p> <p>Il 100% del personale nei reparti distribuiti su entrambe le sedi partecipa ad almeno 2 eventi di team building all'anno.</p>
<b>AS2</b>	Formazione tecnica per il personale dell'Agenzia.	<p>2.1 Pacchetto di formazione IT di benvenuto dell'Agenzia: corso di una settimana per i nuovi tecnici assunti sugli aspetti comuni a tutti i sistemi.</p> <p>2.2 Formazione tecnica specifica<sup>35</sup>.</p> <p>2.3 Formazione in ambito commerciale e operativo: formazione correlata alle funzioni commerciali e operative del sistema</p>	<p>Panoramica generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il 100% del personale ha partecipato ai corsi obbligatori elencati nel suo piano di formazione;</li> <li>- soddisfazione dei partecipanti ai corsi (=&gt; almeno 3 su una scala da 1 a 5).</li> </ul>

<sup>35</sup> Corsi di formazione che contribuiscono direttamente allo sviluppo e/o all'ampliamento delle conoscenze e capacità tecniche del personale, richieste per i loro ruoli nell'organizzazione.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
		specifico che il personale dovrà operare/gestire <sup>36</sup> .	
AS3	Efficienza della formazione.	3.1 Piani di formazione standard per ciascun ruolo e gruppo funzionale. 3.2 Attuazione di modelli di formazione innovativi, come un approccio di formazione dei formatori e i product champion.	3.1 Numero di corsi di formazione seguiti da ciascun dipendente. 3.2 Efficienza del modello di servizio.
AS4	Ulteriore sviluppo del quadro di competenze dell'Agenzia:	4.1 Quadro del percorso di carriera sul modello consolidato di servizi IT dell'Agenzia. 4.2 Ruoli professionali standardizzati tra i team ed esigenze di personale. 4.3 Famiglie di lavori per organizzare il personale dei servizi IT in gruppi funzionali simili. 4.4 Revisioni periodiche delle esigenze di personale e formazione.	4.1 Processi di assunzione, selezione e sviluppo del personale basati sul quadro delle competenze. 4.2 Efficienza del modello di servizio dell'Agenzia.
AS5	Assunzione e mantenimento del personale.	Livelli di personale stabili dei team dell'Agenzia.	5.1 Cariche ricoperte entro 20 settimane dalla pubblicazione. 5.2 Ricambio del personale durante l'anno.
AS6	<b>Logistica e gestione delle strutture</b>	6.1 Compiti in corso relativi alla gestione delle infrastrutture dei locali	6.1 Indagine annuale. Soddisfazione degli utenti

<sup>36</sup> Ad esempio, come vengono elaborati i visti, l'ambiente commerciale per EURODAC e come risolvere gli incidenti. Per il VIS e il SIS II, questa formazione sarà erogata in base al materiale fornito dal principale appaltatore di sviluppo durante i piani di transizione dal VIS/BMS al SIS II (principalmente procedure operative che descrivono scenari su vasta scala o scenari operativi quotidiani).

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	per fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, della gestione delle strutture e della logistica in tutti i siti dell'Agenzia.	<p>della sede provvisoria a Tallinn.</p> <p>6.2 Garanzia che il lavoro per rendere disponibili i locali della nuova sede di Tallinn rispetti i tempi.</p> <p>6.3 Compiti in corso relativi alla gestione delle infrastrutture per la sede di St Johann im Pongau.</p> <p>6.4 Funzionamento abituale senza interruzioni dei servizi logistici.</p>	<p>almeno al 75%.</p> <p>6.2 La mole di lavoro per l'edificio permanente di eu-LISA prevista per il 2014 completata in tempo (obiettivo =&gt; 80%).</p>
<b>AS7</b>	Completamento delle procedure di appalto per l'acquisizione di contraenti per la riconversione del sito tecnico di Strasburgo.	<p>Documentazione relativa all'appalto.</p> <p>Procedura/e di appalto.</p>	<p>Documentazione di appalto trasmessa in tempo.</p> <p>Procedura/e di appalto realizzata/e entro la fine dell'anno.</p>
<b>AS8</b>	Sostegno amministrativo al consiglio di amministrazione.	Organizzazione di almeno 2 riunioni (coordinamento delle disposizioni logistiche, coordinamento dell'ordine del giorno e della documentazione e partecipazione del direttore esecutivo alla riunione).	Qualità e tempestività dei prodotti (in particolare, documenti disponibili in anticipo per le riunioni, secondo i termini delle procedure operative).
<b>AS9</b>	Sostegno amministrativo ai gruppi consultivi.	L'Agenzia deve assicurare un servizio di segreteria.	Qualità e tempestività dei prodotti.

## 2.10.6. Mezzi finanziari, appalti e contratti

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
PC1	<p>1.1 Consolidare ulteriormente e rafforzare le procedure finanziarie e di appalto, compresi i controlli ex-ante.</p> <p>1.2. Costruire e mantenere le capacità di fornire consulenza esperta sulle procedure di appalto internamente e ai potenziali appaltatori e fornitori.</p>	<p>1.1 Procedure interne consolidate.</p> <p>1.2 Comunicazione regolare con il personale.</p> <p>1.3 Coordinamento di tutte le fasi della procedura di contrattazione e presentazione di un riscontro sulla portata del miglioramento.</p> <p>1.4 Offerta di consulenza e di formazione interna come richiesto.</p>	<p>1.1 Aumento del personale formato.</p> <p>1.2 Maggior numero di procedure di appalto completate in tempo.</p> <p>1.3 Soddisfazione degli utenti (mediante indagine annuale, risultato <math>\geq 75\%</math>).</p>
PC2	Elaborare tutte le fatture/richieste di rimborso nei limiti di tempo stabiliti.	<p>2.1 Pagamenti tempestivi</p> <p>2.2 Analisi periodica dei ritardi e analisi dei pagamenti.</p>	<p>2.1. Meno del 10% delle transazioni non pagate entro i limiti normativi.</p> <p>2.2 L'analisi produce obiettivi concreti di miglioramento.</p>
PC3	Mantenere e sviluppare ulteriormente informazioni finanziarie su misura per la gestione dell'Agenzia.	<p>3.1 Relazioni mensili sull'esecuzione del bilancio.</p> <p>3.2 Sintesi mensili dei pagamenti.</p>	3. Tempestività di relazioni e rassegne mensili e livello della soddisfazione degli utenti (indagine annuale sulla soddisfazione degli utenti $\geq 75\%$ )
PC4	Contribuire allo sviluppo, alla semplificazione e all'attuazione delle politiche di in tema di approvvigionamento dell'Agenzia, assicurando il pieno rispetto della legislazione e degli	Revisioni periodiche interne delle procedure, tenendo conto dei contributi degli utenti, ex ante e di qualunque cambiamento nelle procedure centrali (almeno una volta all'anno, allo scopo di proporre piani d'azione	Esecuzione di revisioni periodiche (prima della fine del 2014) e attuazione delle modifiche in linea e nei termini del piano d'azione.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	orientamenti dell'UE.	per apportare miglioramenti).	
<b>PC5</b>	Perfezionamento e convalida del sistema contabile dell'Agenzia, compresi i sistemi locali di gestione finanziaria.	<p>5.1 Sistema contabile dell'Agenzia ideato e convalidato.</p> <p>5.2 Le immissioni e le modifiche al sistema vengono apportate dopo la consultazione degli ordinatori e la convalida del contabile.</p>	Convalida esterna positiva.
<b>PC6</b>	Mantenere e presentare i conti in conformità del titolo VII del regolamento finanziario.	<p>6.1. I conti sono conformi alle regole, sono precisi e completi e presentano una visione veritiera e corretta delle attività e passività dell'Agenzia, della situazione finanziaria e del prodotto dell'anno finanziario.</p> <p>6.2. Viene mantenuto il sistema del registro delle entrate e del registro generale e contiene dati aggiornati.</p> <p>6.3. All'amministrazione dell'Agenzia vengono fornite regolarmente informazioni sulle transazioni inserite e convalidate nel sistema contabile centrale ABAC/SAP.</p> <p>6.4. La gestione della tesoreria e il registro dei beni vengono confrontati regolarmente e in caso di eventuali discrepanze, le parti interessate ne vengono informate.</p> <p>6.5. Viene assicurato il monitoraggio periodico</p>	<p>6.1-2 I conti rispettano tutte le disposizioni del regolamento finanziario.</p> <p>6.3 Tempestività delle relazioni fornite.</p> <p>6.3 e 6.6 Riunioni mensili con gli ordinatori.</p> <p>6.5. Minor numero di discrepanze.</p> <p>6.6 Riunioni mensili con gli ordinatori.</p> <p>6.7 Nessun risultato negativo rilevante.</p>

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
		<p>della regolarizzazione delle operazioni non legate al bilancio.</p> <p>6.6. Interazione con gli ordinatori sugli aspetti legati alla contabilità.</p> <p>6.7. Attuazione delle regole e dei metodi di contabilità e del piano contabile in conformità delle disposizioni adottate dal contabile della Commissione europea.</p>	
<b>PC7</b>	Attuare tutte le norme di controllo interno nell'ambito dell'organizzazione, effettuare revisioni periodiche e garantire che il personale sia informato di queste norme e delle procedure correlate.	<p>7.1 Mettere in atto il piano d'azione per l'attuazione di tutte le norme all'interno dell'Agenzia.</p> <p>7.2 Le norme relative alla gestione finanziaria dovrebbero essere attuate al più presto.</p> <p>7.3 Per quanto riguarda l'analisi del rischio, a causa della natura dei sistemi IT soggetti alla sua gestione, si prevede che l'Agenzia supererà velocemente le norme di riferimento in questo ambito.</p> <p>7.4. 2 analisi all'anno.</p> <p>7.5. Pubblicazione di sintesi di norme sulla intranet e riferimento a queste nella formazione introduttiva per il personale.</p>	<p>7.1 Numero di norme attuate interamente. Obiettivo: 100% di conformità.</p> <p>7.2 Nel caso in cui ci fosse, a causa di circostanze eccezionali, un piccolo numero di norme non completamente attuate, dovrebbero essere messi in atto dei piani d'azione chiari per rimediare alla situazione appena possibile, dopo la fine dell'anno.</p>
<b>PC8</b>	Effettuare pagamenti, raccogliere entrate, tenere sotto controllo	Politica rigorosa della tesoreria attuata.	I fondi sui conti bancari corrispondono alle necessità reali dell'Agenzia.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	note, IVA e ordini di recupero.		
<b>PC9</b>	Preparazione e attuazione di un piano di appalto.	9.1 Piano di appalto per il 2014. 9.2 Revisioni periodiche.	9.1 Qualità e tempestività delle procedure di appalto. 9.2 Piano predisposto come concordato.

### 2.10.7. Sicurezza e protezione dei dati

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
<b>SE1</b>	Sicurezza. Garantire che gli uffici dell'Agencia operino in un ambiente di sicurezza adeguato, rispettando il piano di sicurezza per l'Agencia (e il piano di ripristino in caso di disastro, una volta perfezionato). Ciò comprenderà alcune misure per garantire che il personale sia pienamente consapevole delle regole di sicurezza di base e delle procedure correlate alle loro attività e la segnalazione di incidenti e irregolarità.	1.1 Consulenza/aggiornamenti ad altre unità dell'Agencia sulla sicurezza. 1.2 Formazione per il personale sulla sicurezza. 1.3 Verifica del funzionamento delle procedure di sicurezza. 1.4 Istituzione di piani d'azione per risolvere qualsiasi problematica individuata. 1.5 Piano di continuità operativa.	1.1 Qualità e chiarezza delle informazioni. 1.2 Tutto il personale ha partecipato alla formazione sulla sicurezza entro la fine del 2014. 1.3 Nessun grave risultato negativo. 1.4 Piano di continuità operativa preparato e predisposto come concordato.
<b>SE2</b>	Garantire che siano rispettate le regole dei requisiti di riservatezza e segretezza professionale per il personale che tratta i dati dei sistemi.	2.1 Informazione/formazione per il personale. 2.2 Controlli occasionali (almeno una volta all'anno) + istituzione di piani d'azione per	2.2 Nessun risultato negativo rilevante.

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
		risolvere qualsiasi problematica individuata.	
<b>SE3</b>	Prove della continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro per l'Agenzia.	3.1 Prove periodiche (ogni trimestre).	3.1 Tempestività di attuazione.
<b>SE4</b>	Garantire che vengano presi in considerazione tutti gli aspetti di sicurezza nella pianificazione e nella ristrutturazione dei locali dell'Agenzia.	4.1 Controllare che i locali siano conformi alle norme di sicurezza. Istituzione di un piano d'azione per ogni problematica individuata.	4.1 Soddisfazione degli utenti. Nessun risultato negativo rilevante.
<b>SE5</b>	Garantire che vengano pienamente attuate le misure e i piani di sicurezza per il SIS II, il VIS ed EURODAC nonché per le reti di comunicazioni collegate a questi sistemi.	5.1 Informazione, consulenza e formazione per il personale sulla sicurezza. 5.2 Relazioni periodiche sulla conformità con una definizione dettagliata del livello di servizio + controlli annuali. 5.3 Controllo annuale del funzionamento del piano di continuità operativa e revisione se necessario. 5.4 Gestione delle chiavi criptate per la rete TESTA-NG.	5.1 Gli indicatori specifici saranno contenuti negli accordi sul livello dei servizi sviluppati nell'ambito dell'obiettivo OPI2 riportato sopra. 5.2 Istituita la gestione delle chiavi criptate.
<b>SE6</b>	Attuare, mantenere e sviluppare le procedure e i processi per assicurare il massimo livello di protezione dei dati per quanto riguarda le operazioni amministrative dell'Agenzia e i sistemi d'informazione nell'ambito della sua gestione e per	6.1. Procedure interne attuate. 6.2 Revisioni interne periodiche. 6.3 Piano d'azione per risolvere lacune identificate. 6.4 Preparare e presentare al consiglio di amministrazione una	6.1 Tutte le procedure vengono attuate e seguite. 6.2 Nessun problema circa la protezione dei dati durante l'anno. 6.3 Piano d'azione attuato. 6.4 Relazione sulla protezione dei dati da presentare agli Stati membri su base annuale. 6.5 Formazione obbligatoria

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
	garantirne la piena attuazione. Garantire la conformità con le buone prassi e le norme pertinenti in vigore attraverso una stretta collaborazione con il GEPD.	relazione annuale sulla protezione dei dati, gli incidenti e le attività.  6.5 Offrire formazione obbligatoria per il personale sui requisiti e le norme in vigore sulla protezione dei dati.	per il personale sui problemi relativi alla protezione dei dati da introdurre.

#### 2.10.8. Audit interno

N °	Obiettivo	Risultati e indicatore di prestazioni	
		Risultato	Indicatore di prestazioni
IA1	Eseguire periodicamente l'audit del sistema di controllo e dei processi interni attuati, al fine di valutarne l'efficacia e più generalmente le prestazioni delle unità nell'attuazione dei progetti, delle azioni e dei servizi dell'Agenzia, allo scopo di realizzare un miglioramento continuo.	1.1 Piano di audit annuale.	1.1 Attività fornite nel piano di audit vengono pienamente messe in atto.  1.2 Piano/i d'azione istituito per l'utilizzo dei risultati.

## 2.11. Allegato A: Previsione di bilancio - bilancio 2014

SPESE	Progetto di bilancio 2014	
	Stanziamenti d'impegno	Stanziamenti di pagamento
<b>Titolo 1 Spese per il personale</b>	<b>18.290.000</b>	<b>18.290.000</b>
<b>11 Stipendi e indennità</b>	17.372.000	17.372.000
- di cui posti nell'organigramma		
- di cui personale esterno		
<b>12 Spese relative all'assunzione e alla riassegnazione del personale</b>	108.000	108.000
<b>13 Spese per le missioni</b>	210.000	210.000
<b>14 Infrastrutture sociosanitarie</b>	200.000	200.000
<b>15 Formazione</b>	400.000	400.000
<b>Titolo 2 Spesa per infrastrutture e di funzionamento</b>	<b>16.850.000</b>	<b>16.850.000</b>
<b>20 Affitto di edifici e costi associati</b>	10.788.000	10.788.000
<b>Tecnologia informatica d'impresa e della comunicazione</b>	2.850.000	2.850.000
<b>22 Beni mobili e costi associati</b>	445.000	445.000
<b>23 Spese amministrative correnti</b>	500.000	500.000
<b>24 Spese postali</b>	30.000	30.000
<b>25 Riunioni del consiglio di amministrazione e altre</b>	400.000	400.000
<b>26 Informazioni, pubblicazioni ed elaborazioni multimediali</b>	400.000	400.000
<b>27 Servizi di supporto amministrativo esterni</b>	587.000	587.000
<b>28 Sicurezza aziendale</b>	850.000	850.000
<b>Titolo 3 Spesa operativa</b>	<b>24.240.000</b>	<b>24.240.000</b>
<b>30 Infrastruttura condivisa dei</b>	9.050.000	4.050.000

SPESE	Progetto di bilancio 2014	
	Stanziamanti d'impegno	Stanziamanti di pagamento
sistemi		
31 SIS II	0	5.000.000
32 VIS/BMS	6.500.000	6.500.000
33 EURODAC	5.500.000	5.500.000
36 Servizi operativi forniti da esterni	1.550.000	1.550.000
37 Riunioni e missioni direttamente collegate alle operazioni	950.000	950.000
38 Formazione direttamente collegata alle operazioni	690.000	690.000
39 Nuovi sistemi	0	0
<b>SPESE TOTALI</b>	<b>59.380.000</b>	<b>59.380.000</b>

**Note:**

- La differenza tra gli stanziamenti di impegno totali e quelli di pagamento è dovuta agli stanziamenti di impegno operativi realizzati nel corso del 2011, 2012 e 2013.
- Nel 2013 vi sono stati i seguenti stanziamenti globali approvati dal consiglio di amministrazione:
  - stanziamento globale L1: 25.000.000,00 EUR per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del SIS II; singoli stanziamenti L2 da firmare durante il 2014 in seguito all'attuazione dei contratti specifici con il nuovo appaltatore;
  - stanziamento globale L1: 3.334.507,00 EUR per l'estensione dell'attuale manutenzione per il SIS II aggiudicata il 6/12/2013; singolo stanziamento L2 da firmare nel gennaio 2014, in seguito alla scadenza del termine dilatorio obbligatorio;
  - stanziamento globale L1: 2.000.000,00 EUR per il contratto specifico n. 10 per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS; singoli stanziamenti L2 da firmare nel primo trimestre del 2014 in seguito alla conclusione degli ordini di lavoro;
  - stanziamento globale L1: 5.000.000,00 EUR per l'evoluzione del BMS; singolo stanziamento L2 da firmare durante il 2014;
  - stanziamento globale L1: 5.500.000,00 EUR per la rifusione; singolo stanziamento L2 da firmare durante l'anno in seguito alla conclusione della procedura di appalto in corso.

## 2.12. Allegato B: Panoramica dei rischi critici e delle misure di attenuazione

Come elemento fondamentale del suo quadro di governance complessivo, l'Agenzia ha sviluppato e attuato un processo di gestione dei rischi a livello aziendale. Il suo scopo è quello di identificare e valutare i rischi a livello organizzativo nonché di definire una strategia di risposta per ciascuno di questi. Il processo è integrato nel ciclo di pianificazione ed elaborazione di relazioni annuale, in conformità della norma di controllo interno (NCI) n. 6 della Commissione<sup>37</sup>.

Un rischio è definito come un evento incerto o una serie di eventi che, se si dovessero verificare, avrebbero un effetto negativo sul raggiungimento degli obiettivi posti nel programma di lavoro annuale e nel raggiungimento degli obiettivi a medio termine dell'Agenzia. La seguente panoramica mostra solo i rischi critici, mentre un piano di gestione dei rischi distinto si occuperà di tutti i rischi identificati a livello organizzativo.

Un rischio è considerato "critico" ed è riportato nel programma di lavoro e nella relazione di attività se è in grado di:

- compromettere la realizzazione di obiettivi importanti o strategici;
- causare gravi danni alle parti interessate o ai partner dell'Agenzia (Commissione, Stati membri, società, cittadini, ecc.);
- provocare un intervento critico a livello politico (ad esempio Consiglio/Parlamento) per quanto riguarda le prestazioni dell'Agenzia;
- provocare l'infrazione delle leggi e dei regolamenti;
- produrre perdite materiali e/o finanziarie;
- mettere a rischio la sicurezza del personale dell'Agenzia; o
- danneggiare gravemente in qualunque modo l'immagine e la reputazione dell'Agenzia.

---

<sup>37</sup> Cfr. anche l'obiettivo specifico PC7 al paragrafo 2.10.6.

---

### Panoramica dei rischi critici che potrebbero avere un effetto sul programma di lavoro del 2014

N. rif.	Descrizione del rischio (causa, evento ed effetto)	Obiettivi coinvolti	Tipo di risposta <sup>38</sup>	Azioni
R 01	Personale insufficiente per via dei nuovi compiti assegnati all'Agenzia.	Tutti gli obiettivi	Attenuazione	1.1 Aumentare il livello di inquadramento delle cariche principali per attirare persone con capacità e qualifiche appropriate. 1.2 Ridefinire le priorità del lavoro. 1.3 Riesame e ridefinizione dei ruoli professionali per permettere un migliore utilizzo del personale esistente. 1.4 Cercare incentivi per le persone nel team perché si assumano più responsabilità. 1.5 Stabilire un processo di riconoscimento periodico per gli esecutori e i collaboratori migliori.
R 02	Ricambio molto rapido del personale	Tutti gli obiettivi	Attenuazione	2.1 Cercare incentivi per le persone nel team perché si assumano più responsabilità. 2.2 Stabilire un processo di riconoscimento periodico per gli esecutori e i collaboratori migliori. 2.3 Coinvolgere i membri del team con un tipo di lavoro diverso, fornendo loro opportunità di sviluppo professionale.

<sup>38</sup> Le risposte al tipo di rischio sono: riduzione (adottare azioni per ridurre al minimo la probabilità o l'impatto; la responsabilità dell'effetto/degli effetti del rischio e del tipo di risposta è dell'Agenzia); rimozione (modificare la portata dell'obiettivo aziendale coinvolto); trasferimento (una terza parte si assume la responsabilità del rischio); accettazione (decisione cosciente e intenzionale di accettare il rischio e, soprattutto, l'effetto/gli effetti possibili sull'obiettivo aziendale); condivisione (la responsabilità dell'effetto/degli effetti del rischio e del tipo di risposta al rischio è condivisa tra le parti interessate).

N. rif.	Descrizione del rischio (causa, evento ed effetto)	Obiettivi coinvolti	Tipo di risposta <sup>38</sup>	Azioni
R 03	Frequenti cambiamenti nelle priorità e nella domanda di servizi durante l'anno.	GOV 2, GOV 3  DEV 1-6  OPI 1-6	Attenuazione	<p>3.1. Eseguire revisioni periodiche delle priorità e dei progressi con l'attuazione del programma di lavoro.</p> <p>3.2 Fornire comunicazione periodica alle parti interessate circa lo stato dell'attuazione.</p> <p>3.3 Comunicare tempestivamente le valutazioni sull'impatto per i cambiamenti richiesti nelle priorità e guidare il processo decisionale.</p>
R 04	Il bilancio del 2014 è molto diverso rispetto a quello previsto.	Tutti gli obiettivi	Condivisione	<p>4.1 Ridefinire le priorità di obiettivi operativi e progetti.</p> <p>4.2 Concordare con le parti interessate le priorità riviste.</p> <p>4.3 Creare una rete con altre Agenzie per sfruttare le loro esperienze e buone prassi.</p> <p>4.4 Chiedere la consulenza e il sostegno della Commissione su questioni decisive.</p>
R 05	Ritardo nella preparazione e nell'offerta della/e procedura/e di appalto per la ricostruzione del sito di Strasburgo.	DEV1-6  OPI 1-6	Attenuazione	<p>5.1 Ritardo nei lavori di costruzione a Strasburgo.</p> <p>5.2 Sfruttare l'utilizzo di un supervisore indipendente per i lavori di costruzione.</p> <p>5.3 Stabilire delle clausole di inadempimento nel contratto relative ai lavori di costruzione.</p> <p>5.4 Dovesse essere necessario, fare pressioni per una soluzione giuridica per una proroga rispetto alle disposizioni per i locali temporanei.</p> <p>5.5 Prima del termine dei contratti, l'Agenzia dovrà informare formalmente l'autorità di bilancio se l'impatto sul bilancio dell'Agenzia è significativo (secondo il regolamento finanziario).</p>

## 2.13. Allegato C: Tabella riepilogativa dei principali progetti d'approvvigionamento per il 2014

Elemento	Descrizione del progetto	Ragione di attuazione	Bilancio riservato (EUR)	Linea di bilancio	Bilancio Capitolo/riga
1	Euromoduli - BATCOM2 - uffici temporanei per Strasburgo	Spazio di lavoro temporaneo per il personale e gli appaltatori durante l'attuazione del progetto di ristrutturazione.	1.000.000	Spesa per i locali in Francia	A02-0-1-0
2	Gestione del progetto per la ristrutturazione dei locali di Strasburgo - Fase II	Scelta di un appaltatore esterno per supervisionare l'attuazione del progetto di ristrutturazione a Strasburgo.	1.543.000	Spesa per i locali in Francia	A02-0-1-0
3	Attuazione del progetto di ristrutturazione a Strasburgo.	Scelta di un appaltatore esterno che metta in atto il progetto di ristrutturazione a Strasburgo il bilancio copre la Fase I (11.000.000 euro necessari per la fase 2 nel 2015)	6.200.000	Spesa per i locali in Francia	A02-0-1-0
4	Postazioni di lavoro per l'utente finale per il VIS/BMS	Aggiornamento ed evoluzione dell'infrastruttura di gestione per il VIS/BMS (incluso hardware, software, licenze e consulenza)	3.000.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
5	Datawarehouse	Acquisizione dell'applicazione per supportare strumenti per l'elaborazione di relazioni unificati per tutti i sistemi principali	3.000.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
6	Gestore dei servizi 7 (SM7, Service Manager 7) (integrazione dei sistemi di segnalazione) - infrastruttura orizzontale	Integrazione della supervisione di tutti i sistemi in un solo strumento e allineamento col modello di servizi dell'Agenzia	700.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
7	Gestione dell'infrastruttura del centro dati	Centralizzazione della gestione dell'infrastruttura del centro dati di Strasburgo e di St Johann	700.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
8	Banca dati di impronte digitali artificiali	Acquisizione di una banca dati di impronte digitali artificiali per supportare il collaudo della biometrica per tutti i sistemi	500.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
9	Studio di virtualizzazione	Studio di fattibilità per stabilire le opzioni per il consolidamento dell'architettura hardware e software e la virtualizzazione dell'infrastruttura del server	500.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
10	Valutazione della sicurezza esterna (per SIS II/EURODAC/il VIS/BMS)	Valutazione di sicurezza annuale per i sistemi	120.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
11	Infrastruttura di sicurezza	Costruire una piattaforma completa non collegata alla rete per collaudare le soluzioni e gli strumenti per la sicurezza ed eseguire simulazioni in isolamento rispetto a qualsiasi rete operativa	150.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
12	RFS e studi di fattibilità relativi a un server antivirus centralizzato/ server syslog	Questo è per l'evoluzione del VIS perché attui un antimalware e un log repository di sicurezza come richiesto al sistema dall'ex audit del GEPD	60.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
13	Infrastruttura dei sistemi principali con indicatori di prestazioni chiave condivisi	Tutti i sistemi IT gestiti dall'Agenzia fanno uso di certificati digitali per la crittografia e le firme digitali. È un servizio operativo e di sicurezza indispensabile e multifunzionale da costruire nell'infrastruttura principale	100.000	Spesa operativa/condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	B03-0-0-0
14	Controllo del flusso	Attuazione delle modifiche nel VIS richieste dagli Stati membri, ma non trattate nella manutenzione in condizioni di efficienza operativa	1.000.000	Spesa operativa/VIS/BMS/manutenzione in condizioni di efficienza operativa	B03-2-0-0
15	Evoluzione del BMS	Attuazione di misure tecniche urgenti per occuparsi delle questioni relative a prestazioni e capacità nel BMS come stabilito nel 2013	5.000.000 (5.000.000 stanziamento L1 realizzato nel 2013)	Spesa operativa/VIS/BMS/manutenzione in condizioni di efficienza operativa	B03-2-0-0
16	Nuova manutenzione in condizioni di efficienza operativa di EURODAC	L'Agenzia concluderà un nuovo contratto di manutenzione in condizioni di efficienza operativa a causa del termine di quello esistente nel dicembre 2014	5.500.000	Spesa operativa/EURODAC/manutenzione in condizioni di efficienza operativa	B03-3-0-0
17	3 esperti esterni per supportare l'approvvigionamento nell'area di SIS/VIS/EURODAC	Per sostenere la gestione dei contratti relativi ai sistemi principali che l'Agenzia controlla	250.000	Spesa operativa/Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	B03-6-0-0
18	Assistenza esterna per l'attuazione di TESTA-NG	Acquisizione di risorse umane aggiuntive per sostenere le esigenze operative nel breve termine relative alla migrazione a TESTA-NG	450.000	Spesa operativa/Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	B03-6-0-0
19	Progetti pilota, studi e ricerca relativa ai sistemi principali		650.000	Spesa operativa/Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	B03-6-0-0
20	Formazione per gli Stati membri	Formazione tecnica secondo il mandato principale dell'Agenzia	450.000	Spesa operativa/formazione per gli Stati membri	B03-8-1-0